



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 30 maggio 2012 - n. 4753

Presidenza - Sede territoriale di Brescia - D.d.u.o. n.1958 del 9 marzo 2012 – Approvazione del progetto esecutivo ed autorizzazione unica alla ditta Leptine s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, di cui alla concessione di grande derivazione di acqua pubblica dal fiume Oglio in comune di Temù (BS), assentita con decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 e disciplinare di concessione n. 15485 di rep. del 28 dicembre 2009 delega dei poteri espropriativi ai sensi del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e della l.r. 4 marzo 2009, n. 3 2

D.G. Occupazioni e politiche del lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 29 maggio 2012 - n. 4669

Istituzione dei registri degli operatori in discipline bio-naturali e degli enti di formazione in discipline bio-naturali, in attuazione della legge regionale 2/2005 4

D.G. Istruzione, formazione e cultura

Decreto dirigente struttura 1 giugno 2012 - n. 4841

Approvazione invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. n. 81/1985). Anno 2012 6

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 1 giugno 2012 - n. 4833

Reg.CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Asse 4 leader - Misura 411, 412 e 413 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL) 12

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente unità organizzativa 29 maggio 2012 - n. 4667

Determinazioni in merito al decreto n. 3794 del 3 maggio 2012 "Approvazione del bando: Responsabilità sociale per la competitività di impresa": rettifiche per mero errore materiale. 23

Decreto dirigente struttura 30 maggio 2012 - n. 4750

Approvazione esiti istruttori finali delle domande presentate ai sensi del bando decreto n. 3678/2011 - Linea d'intervento n. 8 "Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti d'età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)" - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) - d.g.r. n. 5130/2007. IX provvedimento 23

Decreto dirigente unità organizzativa 1 giugno 2012 - n. 4858

Determinazioni in merito alla riapertura della seconda finestra di domanda per i voucher per l'internazionalizzazione 2012 - Misura C; rettifica parziale del punto 8 del bando (d.d.u.o. 705 2 febbraio 2012) 28

D.G. Ambiente, energia e reti

Decreto dirigente unità organizzativa 28 maggio 2012 - n. 4639

Progetto di aumento della capacità produttiva e varianti tecnologiche dell'impianto di deposito preliminare (D15) e trattamento chimico fisico (D9) di rifiuti speciali non pericolo, in esercizio nel comune di Cremona. Proponente: A.E.M. Gestioni s.r.l. - Cremona. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010. 29

Decreto dirigente struttura 22 maggio 2012 - n. 4426

Istanza di permesso esclusivo di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "San Grato". Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Proponente: MAC OIL s.p.a. 29

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

D.d.u.o. 30 maggio 2012 - n. 4753

Presidenza - Sede territoriale di Brescia - D.d.u.o. n.1958 del 9 marzo 2012 - Approvazione del progetto esecutivo ed autorizzazione unica alla ditta Leptine s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, di cui alla concessione di grande derivazione di acqua pubblica dal fiume Oglio in comune di Temù (BS), assentita con decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 e disciplinare di concessione n. 15485 di rep. del 28 dicembre 2009 delega dei poteri espropriativi ai sensi del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e della l.r. 4 marzo 2009, n. 3

IL DIRIGENTE DELLA SEDE TERRITORIALE DI BRESCIA

Visti:

- il t.u. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici e s.m.i.»;
- il r.d. 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.»;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59»;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica»;
- il d.p.c.m. 22 dicembre 2000 «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/98, alla Regione Lombardia ed agli enti locali della regione»;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., che in attuazione della direttiva 2001/77/CE ha definito le modalità per promuovere l'impiego dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il d.m. 10 settembre 2010 «Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili»;
- il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il d.lgs. n.152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale - Parte Terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche» e s.m.i.»;
- il d.p.r. n. 327/2001 «Il Testo Unico sugli espropri»(TUE) e s.m.i.»;
- la l.r. 4 marzo 2009 , n. 3 «Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità».

Visto il d.d.u.o. n.1958 del 9 marzo 2012, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 11 del 15 marzo 2012, con il quale:

- la Sede Territoriale di Brescia, in relazione alla compiuta istruttoria esperita ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003, ha approvato il progetto esecutivo revisione febbraio 2012 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica in Comune di Temù (BS) di cui alla concessione di grande derivazione di acqua pubblica dal fiume Oglio in Comune di Temù assentita alla Società Leptine s.r.l con Decreto regionale n. 1 del 4 gennaio 2010 per la portata di moduli massimi 80,00 (8.000 l/s) e moduli medi 36,60 (3.660 l/s) atti a produrre sul salto di concessione di 93,90 m la potenza nominale media di concessione di 3.369,35 kW presso una centrale sita in Comune di Temù (BS), nel rispetto delle condizioni e obblighi stabiliti nel disciplinare di concessione n. 15485 di Rep. del 28 dicembre 2009;

- è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di tutte le opere per la realizzazione dell'impianto alimentato da fonti energetiche rinnovabili nonché delle opere connesse e delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto secondo quanto disposto dal comma 1, dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 387/03;

- è stato dato mandato al Comune di Temù per gli adempimenti riguardanti l'acquisizione delle servitù e/o delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, in considerazione della nota Prof. n. 1032 del 25 febbraio 2012 con cui il Comune stesso ha rilasciato parere favorevole all'esecuzione delle opere in conformità agli elaborati grafici depositati in data 9 febbraio 2012 e ha dichiarato «la sua disponibilità a supportare Regione Lombardia, negli adempimenti riguardanti l'acquisizione delle servitù e/o delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, incaricando l'ufficio tecnico comunale - settore Lavori Pubblici-Territorio di contattare ed acquisire gli accordi bonari oggettivi, a nome e per conto della Soc. Leptine sr.l.».

Considerato che:

- la società Leptine s.r.l., con nota del 17 aprile 2012 indirizzata al Comune di Temù e per conoscenza alla Sede Territoriale di Brescia, invitava l'Amministrazione Comunale stessa ad emettere, ai sensi dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001, nel minor tempo possibile il decreto di occupazione di urgenza preordinato all'immissione nel possesso di tutte le aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico entro il 31 dicembre 2012 nel rispetto del mandato di cui al d.d.u.o. 1958 del 9 marzo 2012;
- il comune di Temù, rappresentato dall'Avv. Dario Marchese, ha precisato che la disponibilità manifestata dall'Amministrazione Comunale con nota Prof. n. 1032 del 25 febbraio 2012 era espressamente riferita ad un mero «supporto» della Regione negli adempimenti che competono a quest'ultima nell'emanazione degli atti diretti a conseguire, in via coercitiva, le necessarie acquisizioni ed asservimenti immobiliari e che pertanto il «mandato» conferito dalla Regione con la parte dispositiva del decreto di autorizzazione unica è stato conferito in modo unilaterale senza l'intesa tra delegante e soggetto delegato come previsto dalla l.r. n. 3/2009;
- la società Leptine s.r.l., con nota del 10 maggio 2012 (acquisito al ns. prof. AE03.2012.0002432 del 14 maggio 2012), chiede la delega, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., l'esercizio del potere espropriativo - anche al fine di dare tempestiva attuazione ai contratti di appalto e di fornitura già sottoscritti - procedendo, a fronte di apposita delega all'effettuazione di tutti gli incombeni previsti dalla normativa vigente per dare puntuale attuazione alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'intervento progettato.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario;
- ai sensi dell'art. 6 comma 8 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. «se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti privati cui sono attribuiti per legge o per delega poteri espropriativi, possono avvalersi di società controllata. I soggetti privati possono altresì avvalersi di società di servizi ai fini delle attività preparatorie»;

Vista la l.r. 4 marzo 2009, n. 3 «Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità» e in particolare l'art. 14 nel quale «i decreti di cui agli artt. 22, comma 1 e 22 bis comma 1 del TUE, anche in riferimento ai procedimenti di asservimento per pubblica utilità, sono emanati nei seguenti casi: [...] b) realizzazione di opere afferenti impianti, servizi e infrastrutture a rete di interesse pubblico in materia di trasporti, telecomunicazioni, acqua, energia, teleriscaldamento e distribuzione di combustibili e carburanti a basso impatto ambientale»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

- a modifica del punto 2) della parte dispositiva del d.d.u.o. n. 1958 del 9 marzo 2012, di delegare, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 3 comma 2 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, la Società Concessionaria Leptine s.r.l. all'esercizio dei poteri espropriativi preordinati all'immissione nel possesso di tutte le aree necessarie per la realizzazione e la messa in esercizio dell'impianto idroelettrico secondo il progetto esecutivo approvato dalla Sede Territoriale di Brescia con d.d.u.o. n. 1958 del 9 marzo 2012, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 1. i decreti di determinazione urgente dell'indennità e di occupazione anticipata potranno essere emanati, senza particolari indagini e formalità, in relazione al carattere di urgenza delle opere previsto dall'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 e dall'art. 14 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3 e dovranno contenere l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indicando i beni da occupare e determinando l'indennità da offrire in via provvisoria;
 2. tutti gli atti del procedimento espropriativo dovranno essere notificati con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del d.p.r. 327/2001 con l'avvertenza che, nel caso di determinazione urgente dell'indennità e di occupazione anticipata, il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, possa, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti secondo quanto previsto dall'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001;
 3. la società Leptine s.r.l., nell'esercizio delle funzioni delegate ed in ogni atto del procedimento espropriativo, dovrà fare esplicito riferimento agli estremi di codesto decreto di delega così come previsto dall'art. 6 comma 8 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
 4. la società Leptine Srl, in qualità di ente delegato, dovrà trasmettere tempestivamente alla Sede Territoriale di Brescia tutti gli atti adottati nell'esercizio delle funzioni delegate di autorità espropriante, così come previsto dall'art. 5 comma 2 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3;
 5. la società Leptine s.r.l. dovrà provvedere, a sua cura e sue spese, alla pubblicazione degli atti emanati in virtù della suddetta delega sul Bollettino Ufficiale e sul sito informatico della Regione, con le modalità di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d) della stessa l.r. 3/2009;
 6. resta fatta salva per la Regione, così come previsto dall'art. 5 comma 3 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, la possibilità di revocare questa delega in ogni momento, ferme restando la validità e l'efficacia degli atti emanati e delle fasi procedurali già concluse, purché conformi alle disposizioni vigenti;
- che il presente atto venga comunicato al soggetto delegato mediante sua consegna brevi manu e acquisizione di ricevuta o mediante trasmissione con raccomandata AR, previo assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta;
- di inviare copia semplice del presente provvedimento ai seguenti soggetti: Regione Lombardia - D.G. Ambiente Energia e Reti - U.O. Risorse Idriche e Programmazione - U.O. Usi delle acque e regolazione dei laghi, Provincia di Brescia - Settore Ambiente - Ufficio Derivazioni Acqua O.E., Comune di Temù, Comunità Montana di Valle Camonica, ERSAF - Dipartimento Montagna e Servizi al Territorio - Struttura Servizi Geologici e tecnici;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Giuseppe Corsini

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

D.G. Occupazioni e politiche del lavoro

D.d.u.o. 29 maggio 2012 - n. 4669**Istituzione dei registri degli operatori in discipline bio-naturali e degli enti di formazione in discipline bio-naturali, in attuazione della legge regionale 2/2005**

IL DIRIGENTE DELLA UO ATTUAZIONE DELLE RIFORME, STRUMENTI INFORMATIVI E CONTROLLI

Visto l'art. 117 della Costituzione che stabilisce le competenze dello Stato e delle Regioni;

Vista la legge regionale n.2 del 1 febbraio 2005 «Norme in materia di discipline bio-naturali»;

Vista la legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2012 «Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE...» che in particolare all'art. 3 comma 4 che richiama l'iscrizione degli operatori in discipline bio-naturali al registro di cui all'art 2 della l.r. 2/2005;

Considerato che la legge regionale n. 2/2005 stabilisce che:

- "le prestazioni afferenti l'attività degli operatori in discipline bio-naturali consistono in attività e pratiche che hanno per finalità il mantenimento e il recupero dello stato di benessere della persona e che tali pratiche, che non hanno carattere di prestazioni sanitarie, tendono a stimolare le risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali e geografici in cui le discipline sono sorte e si sono sviluppate";
- "le discipline bio-naturali sono articolate in diversi indirizzi e, fermo restando le caratteristiche di base comuni, ognuna di esse utilizza approcci, tecniche, strumenti e dinamiche originali e coerenti con il modello culturale specifico da cui prende origine";

Preso atto che la richiamata legge regionale stabilisce l'istituzione presso la Giunta regionale:

- del registro regionale degli operatori in discipline bio-naturali, suddiviso in sezioni corrispondenti alle diverse discipline, ai sensi dell'art. 2;
- del registro regionale degli enti di formazione in discipline bio-naturali, ai sensi dell'art. 3;

Evidenziato altresì che in particolare l'art. 4 prevede la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico con funzioni di supporto tecnico e in particolare con il compito di partecipare alla definizione dei requisiti per l'iscrizione dei registri e alla valutazione delle domande di iscrizione;

Considerato che il Comitato Tecnico Scientifico, regolarmente costituito, nell'ambito delle sue funzioni ha svolto un'attività di preparazione e supporto alla Giunta Regionale per la definizione:

- a) degli standard professionali e formativi di riferimento per la progettazione dei percorsi formativi concernenti le discipline bio-naturali,
- b) di un codice deontologico dell'operatore in discipline bio-naturali e di una carta etica degli enti di formazione in discipline bio-naturali;
- c) dei criteri per l'iscrizione nel registro regionale degli operatori in discipline bio-naturali;
- d) dei requisiti strutturali e di funzionali per l'iscrizione degli enti nell'apposito registro regionale degli enti di formazione;

Preso atto che direttive comunitarie e leggi nazionali di recepimento sono intervenute, anche settorialmente a stabilire disposizioni a favore delle liberalizzazioni, della competitività e dello sviluppo economico nel rispetto dei principi di libera circolazione, di libertà di impresa e di garanzia della concorrenza;

Rilevato che le attività afferenti le discipline bio-naturali rientrano tra quelle non regolamentate, il cui esercizio non richiede alcuna iscrizione ad albi o elenchi, come esplicitato dal comma 3 dell'art. 2 della l.r. 2/2005, e pertanto tali attività non rientrano nell'esclusività dell'estetista;

Visto il d.d.u.o. n. 7105 del 29 luglio 2011 di modifica ed integrazione del QRSP (Quadro regionale degli standard professionali) che, tra l'altro, ha approvato le competenze libere e indipendenti afferenti le discipline bio-naturali;

Evidenziato che il suddetto decreto stabilisce che i percorsi formativi che rilasciano attestati regionali afferenti le competenze delle discipline bio-naturali possono essere avviati esclusivamente da enti accreditati al sistema di Istruzione e formazione

professionale, inseriti nel Registro degli enti di formazione in discipline bio-naturali, gestito dal Comitato Tecnico Scientifico;

Ritenuto conseguentemente di procedere agli adempimenti concernenti la costituzione dei registri regionali previsti dalla l.r. 2/2005, specificamente per gli operatori in discipline bio-naturali, art. 2, e per gli enti di formazione in discipline bio-naturali, art. 3;

Evidenziato il parere favorevole acquisito dal Comitato Tecnico Scientifico si procede all'approvazione dell'allegato A «Modalità operative per la costituzione e gestione dei registri DBN», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola tra l'altro le modalità di iscrizione ai due registri;

Visti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura

DECRETA

1. di costituire presso la Giunta regionale, DG Occupazione e politiche del lavoro, il Registro regionale degli operatori in discipline bio-naturali, suddiviso in sezioni corrispondenti alle diverse discipline, come previsto dall'art. 2, comma 1, della legge 2/2005;

2. di costituire presso la Giunta regionale, DG Occupazione e politiche del lavoro, il Registro regionale degli enti di formazione in discipline bio-naturali, come previsto dall'art. 3, comma 1, della legge 2/2005;

3. di confermare che l'iscrizione nel Registro regionale degli operatori in discipline bio-naturali non costituisce condizione necessaria per l'esercizio dell'attività sul territorio regionale da parte degli operatori, come stabilito dal comma 3 dell'art. 2 della l.r. 2/2005;

4. di approvare l'allegato A «Modalità operative per la costituzione e gestione dei Registri DBN», parte integrante e sostanziale del presente decreto, che regola tra l'altro le modalità di iscrizione ai due registri;

5. di stabilire che i due registri di cui ai punti 1 e 2 sono consultabili all'interno del sito www.lavoro.regione.lombardia.it e che tali registri sono aggiornati a cura del Comitato Tecnico Scientifico;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Occupazione e politiche del lavoro.

Il dirigente
Ada Fiore

_____ • _____

"MODALITÀ OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEI REGISTRI DBN"
Legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 "Norme in materia di discipline bio-naturali"

La Legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 "Norme in materia di discipline bio-naturali", stabilisce all'art. 2 l'istituzione del Registro degli operatori in discipline bio-naturali ed all'art. 3 l'istituzione del Registro degli enti di formazione, sulla base delle determinazioni assunte dal Comitato Tecnico Scientifico (di seguito CTS), di cui all'art. 4, a cui sono demandate funzioni di supporto tecnico nonché di definizione dei requisiti per l'iscrizione nei registri e di valutazione delle domande di iscrizione.

Si richiama in particolare l'art. 1 comma 2 che stabilisce che *"le prestazioni afferenti l'attività degli operatori in discipline bio-naturali consistono in attività e pratiche che hanno per finalità il mantenimento del recupero dello stato di benessere della persona. Tali pratiche, che non hanno carattere di prestazioni sanitarie, tendono a stimolare le risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali e geografici in cui le discipline sono sorte e si sono sviluppate."*

E' cura del CTS definire l'elenco delle sezioni dei registri corrispondenti alle singole discipline sulla base delle domande di iscrizione presentate al Comitato medesimo dagli operatori e dagli enti di formazione.

Il Consiglio Direttivo del CTS valuterà le domande presentate da operatori o enti di formazione che vedano una rappresentatività di almeno due associazioni e/o enti di formazione che si riconoscano appartenenti alla stessa DBN/sezione.

Le DBN che costituiscono le sezioni dei Registri non possono essere soggette a vincoli relativi a marchi di registrazione o esclusive che possano limitare l'accesso alle sezioni stesse di una pluralità di soggetti.

L'Elenco delle DBN operative in Lombardia aggiornato è reso accessibile al pubblico tramite la pubblicazione sul sito www.lavoro.regione.lombardia.it sezione QRSP.

1) Costituzione del Registro degli operatori in discipline bio-naturali, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 2/2005.

La legge regionale prevede che il Registro regionale degli operatori in discipline bio-naturali (DBN) sia suddiviso in sezioni corrispondenti alle diverse discipline.

Per iscriversi al Registro degli operatori in DBN è necessario presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo del CTS.

Possono iscriversi al registro:

- a) gli operatori che alla data della presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 2/2005,
 - abbiano completato un ciclo formativo completo, anche prima del giugno 2009, rispondente ai contenuti didattici e agli standard qualitativi definiti dal Comitato Tecnico Scientifico e pubblicati nel documento "Profili e Piani dell'Offerta Formativa per operatori in discipline bio-naturali definiti dal CTS delle DBN" (edizione giugno 2009),
 - e siano in grado di comprovare l'esercizio dell'attività con documentazione idonea (lavorativa, fiscale, ivi compresa la prestazione d'opera continuativa a titolo volontario non retribuita, ecc) o mediante l'attestazione di associazioni professionali qualora per l'iscrizione alle stesse sia prevista documentazione equivalente.
 Per gli operatori formati prima del giugno 2009 è ammesso un monte ore diverso, pur nel rispetto degli standard qualitativi, definiti dal Comitato Tecnico Scientifico.
- b) coloro che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2005, abbiano partecipato a percorsi formativi rispondenti agli standard regionali, di cui al d.d.u.o. n. 7105 del 29 luglio 2011.

2) Costituzione del Registro degli enti di formazione in discipline bio-naturali, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 2/2005.

E' costituito il registro degli enti di formazione distinto in due sezioni:

sezione A) soggetti accreditati al sistema regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale ai sensi della l.r. 19/2007;
sezione B) soggetti non accreditati.

Gli enti iscritti alla sezione A), in quanto soggetti accreditati, sono gli unici che possono rilasciare gli attestati di competenza regionali sulla base degli standard adottati con decreto regionale n. 7105 del 29 luglio 2011, che nella sezione competenze libere e indipendenti del Quadro Regionale degli Standard Professionali, ha approvato alcune competenze specifiche delle discipline bio-naturali. Gli attestati rilasciati a seguito dei suddetti percorsi formativi non sono abilitanti all'esercizio di alcuna professione.

Gli enti iscritti alla sezione B) sono soggetti che hanno maturato un'esperienza di formazione nelle discipline bio-naturali, dimostrato dall'aver organizzato almeno un ciclo completo di formazione (sulla base dei contenuti formativi e degli standard qualitativi previsti nel documento "Profili e Piani dell'Offerta Formativa per operatori in discipline bio-naturali definiti dal CTS delle DBN" - edizione giugno 2009) alla data di presentazione della richiesta di iscrizione.

Per gli enti di formazione che abbiano organizzato almeno un ciclo completo prima del giugno 2009 è ammesso un monte ore diverso coerente con gli standard qualitativi di cui al precedente punto 1.a.

Per iscriversi al Registro degli enti di formazione in DBN è necessario presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo del CTS.

Tutti gli enti richiedenti devono allegare alla domanda una dichiarazione di impegno a conferire incarichi esclusivamente a docenti e personale direttivo selezionato tra i professionisti con documentata esperienza nella disciplina o nelle discipline bio-naturali oggetto del percorso formativo. L'ente di formazione che dovesse disattendere tale impegno sarà automaticamente escluso dal Registro degli enti di formazione dal Comitato tecnico scientifico.

Il Consiglio Direttivo del CTS valuta la candidatura dell'ente di formazione proponente e procede all'iscrizione o al rigetto della domanda.

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

D.G. Istruzione, formazione e cultura**D.d.s. 1 giugno 2012 - n. 4841****Approvazione invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. n. 81/1985). Anno 2012**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
MUSEI, ECOMUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI

Vista la l.r. n. 81/1985 avente ad oggetto «Norme in materia di biblioteche e archivi storici di Enti locali o di interesse locale e, in particolare, l'art. 4, co. 2, lett. c), e), f);

Vista la l.r. n. 1/2000 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, in attuazione del d.lgs. n. 112/1998 e, in particolare, l'art. 4, commi 130 e 131, concernenti funzioni e compiti della Regione nell'ambito della conservazione, gestione, promozione, valorizzazione dei beni culturali;

Richiamati:

- il programma regionale triennale 2010/2012 in materia di biblioteche e archivi storici di Enti locali o di interesse locale, ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 81/1985 (d.g.r. n. 11159/2010);
- il documento Strategico Annuale 2012, approvato con d.c.r. IX/276 del 8 novembre 2011;

Vista la d.g.r. n. IX/3466 del 16 maggio 2012 «Determinazioni in ordine al sostegno di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi di Enti locali o di interesse locale (l.r. n. 81/1985)»;

Dato atto che le risorse messe a disposizione per la gestione dell'invito ammontano complessivamente a Euro 450.000,00.= e trovano copertura:

- per l'importo di Euro 168.750,00.= nel bilancio d'esercizio anno 2012 sul capitolo 7806 u.p.b. 1.2.0.2.59;
- per l'importo di Euro 168.750,00.= nel bilancio d'esercizio anno 2012 sul capitolo 7807 u.p.b. 1.2.0.2.59;
- per l'importo di Euro 56.250,00.= nel bilancio d'esercizio anno 2013 sul capitolo 7806 u.p.b. 1.2.0.2.59;
- per l'importo di Euro 56.250,00.= nel bilancio d'esercizio 2013 sul capitolo 7807 u.p.b. 1.2.0.2.59;

DECRETA

1. di approvare l'invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di Enti locali o di interesse locale (l.r. n. 81/1985 - anno 2012) - Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che le risorse messe a disposizione per la gestione dell'invito ammontano a Euro 450.000,00.= e trovano copertura:

- per l'importo di Euro 168.750,00.= nel bilancio d'esercizio anno 2012 sul capitolo 7806 u.p.b. 1.2.0.2.59;
- per l'importo di Euro 168.750,00.= nel bilancio d'esercizio anno 2012 sul capitolo 7807 u.p.b. 1.2.0.2.59;
- per l'importo di Euro 56.250,00.= nel bilancio d'esercizio anno 2013 sul capitolo 7806 u.p.b. 1.2.0.2.59;
- per l'importo di Euro 56.250,00.= nel bilancio d'esercizio 2013 sul capitolo 7807 u.p.b. 1.2.0.2.59;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Claudio Gamba

— . —

Invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985) - Anno 2012

Regione Lombardia, nell'intento di promuovere il patrimonio documentario e sostenere i servizi culturali offerti a tutti i cittadini lombardi da biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale, intende cofinanziare proposte progettuali utilizzando le risorse previste dai capitoli di spesa 7806 e 7807 pari complessivamente a euro 450.000,00, di cui euro 337.500,00 sul bilancio 2012 (rispettivamente euro 168.750,00 sul capitolo 7806 ed euro 168.750,00 sul capitolo 7807) ed euro 112.500,00 sul bilancio 2013 (rispettivamente euro 56.250,00 sul capitolo 7806 ed euro 56.250,00 sul capitolo 7807), fatta salva l'effettiva disponibilità finanziaria da verificarsi all'approvazione dei progetti finanziabili.

Riferimenti normativi:

- Legge regionale 14 dicembre 1985, n. 81 "Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale" e successive modifiche intercorse;
- Programma Regionale Triennale 2010-2012 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale 14 dicembre 1985 n. 81 (d.g.r. 3 febbraio 2010, n. 11159);
- Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010 n. 56;
- D.g.r. n. IX/3466 del 16 maggio 2012 "Determinazioni in ordine al sostegno di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985)".

Obiettivi:

- ampliamento della conoscenza del patrimonio documentario di biblioteche e archivi storici;
- sviluppo dell'accessibilità al patrimonio documentario e incremento della sua fruizione attraverso il sostegno a progetti di catalogazione, inventariazione e produzione di risorse digitali di elevata qualità;
- potenziamento dei servizi di biblioteche e archivi in relazione a fasce sempre più ampie di cittadini, con particolare attenzione alle esigenze di specifiche categorie di utenza, al fine di rendere più facile e amichevole l'accesso alle raccolte documentarie nonché ai servizi culturali offerti;
- promozione di azioni di comunicazione e marketing in funzione dell'ampliamento dell'utenza.

Ambiti e tipologie progettuali

1) Lombardiaculturadigitale

Al fine di favorire la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata, Regione Lombardia promuove l'offerta di servizi e risorse digitali di biblioteche e archivi storici attraverso il sostegno a progetti di catalogazione, inventariazione nonché a campagne di riproduzione digitale da rendere pubblicamente fruibili su web:

- 1.1. sviluppo della Biblioteca digitale lombarda (BDL) nell'ambito e con le specifiche del progetto regionale (vedi All. 1 "Sintesi delle specifiche richieste per le attività di digitalizzazione"): progetti di digitalizzazione di fondi documentari (o loro parti) posseduti dalle biblioteche, inerenti territorio, storia e arte della Lombardia, già catalogati e consultabili senza restrizioni o oneri, o di fondi archivistici contenenti descrizioni già pubblicate nella sezione Archivi Storici del Portale Lombardia Beni Culturali;
- 1.2. arricchimento delle risorse informative del catalogo SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale): progetti di catalogazione relativi a documenti, fondi speciali e raccolte di particolare pregio e rilevanza, da realizzare tramite la partecipazione alla catalogazione cooperativa SBN;
- 1.3. descrizione archivistica: prosecuzione o conclusione di progetti di censimento, riordino e inventariazione tramite il nuovo software *Archimista*. Sono ammessi solo interventi già avviati con finanziamento di Regione Lombardia e regolarmente rendicontati; sono esclusi interventi riguardanti sezioni di archivi di enti locali relative al sec. XX.

Dotazione finanziaria complessiva a disposizione: 300.000,00 euro

2) Biblioteche e archivi aperti a tutti

Al fine di rendere più facile e amichevole l'accesso alle raccolte documentarie e la fruizione dei servizi di informazione e documentazione di biblioteche e archivi storici, Regione Lombardia promuove la realizzazione di progetti riguardanti servizi dedicati specificatamente a particolari categorie di cittadini:

- 2.1. realizzazione di servizi rispondenti alle esigenze di specifiche categorie di utenti (bambini/ragazzi/giovani, anziani, persone diversamente abili, stranieri), anche attraverso ausili e tecnologie innovative;
- 2.2. progetti di incremento della fruizione del patrimonio delle biblioteche, con riferimento a servizi e prodotti innovativi (ad es. audiolibri, e-book, multimediali on e off line, ecc.);
- 2.3. progetti di incremento della fruizione del patrimonio archivistico, correlati al progetto "I documenti raccontano" (ammessi solo interventi già avviati con finanziamento di Regione Lombardia e regolarmente rendicontati).

N.B.: i progetti presentati nell'ambito di questa tipologia potranno prevedere al loro interno interventi di formazione/aggiornamento adeguatamente motivati e descritti, nonché azioni di marketing e comunicazione finalizzate alla promozione dei servizi realizzati.

Dotazione finanziaria complessiva a disposizione: 150.000,00 euro

Regione Lombardia si riserva di rimodulare le quote di finanziamento destinate rispettivamente ai due ambiti progettuali sopra indicati qualora per uno di essi non fossero pervenute domande dotate dei requisiti di finanziabilità sufficienti ad esaurire il relativo budget previsto.

Beneficiari ammissibili e numero di proposte ammissibili

Biblioteche:

- enti pubblici e soggetti privati, singoli o associati, che non agiscano in regime di impresa, proprietari o gestori di biblioteche che garantiscano l'apertura al pubblico;
- province singole o associate, sistemi bibliotecari di ente locale, singoli o associati.

Archivi:

- enti pubblici e soggetti privati, singoli o associati, che non agiscano in regime di impresa, proprietari o gestori di archivi storici.

Ulteriori precisazioni:

- ciascun ente/soggetto potrà presentare non più di 2 proposte progettuali appartenenti a differenti tipologie;
- nel caso di progetti proposti da più enti/soggetti, la presentazione dovrà essere fatta da un ente capofila, che sarà responsabile nei confronti di Regione Lombardia dell'attuazione e della rendicontazione;

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

Soglie minime e massime, quota di cofinanziamento

Il progetto proposto dovrà avere un valore complessivo compreso tra 30.000,00 e 100.000,00 euro; esclusivamente per i progetti relativi alla tipologia Lombardiadigital: 1.2 "Arricchimento del catalogo SBN", la soglia minima ammessa è pari a 10.000 euro.

Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 40 % del costo complessivo del progetto, con risorse proprie o con finanziamento di soggetti terzi.

Spese ammissibili

I progetti ammessi a contributo dovranno essere rendicontati per l'intero ammontare delle spese previste, compresa la quota di cofinanziamento secondo la percentuale dichiarata. Spese relative all'utilizzo di risorse umane interne al soggetto presentatore potranno essere accettate in misura non superiore al 20% del costo complessivo di progetto, solo se strettamente riferite alle attività previste e debitamente documentate e attestate. Spese per l'acquisto di beni durevoli potranno essere accettate solo in stretta relazione alle necessità di realizzazione del progetto. Sono in ogni caso escluse spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia e restauro di beni immobili.

I documenti di spesa che saranno presentati nel rendiconto finanziario devono essere intestati al soggetto beneficiario, devono recare una data successiva alla data di pubblicazione del presente Invito e devono essere debitamente quietanzati.

Le spese rendicontabili devono essere successive alla data di scadenza del presente Invito.

Procedura che verrà utilizzata

Le proposte pervenute saranno soggette a valutazione a cura della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi di Regione Lombardia, DG Istruzione, Formazione e Cultura. La Struttura regionale si riserva in fase istruttoria di effettuare ulteriori approfondimenti sui progetti presentati. Saranno utilizzati per la selezione i criteri sotto riportati.

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del presente Invito con un atto amministrativo che individuerà i progetti approvati e finanziati, le relative quote di contributo e i successivi adempimenti contabili. I risultati del procedimento saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.cultura.regione.lombardia.it.

I soggetti beneficiari di contributo sottoscriveranno con Regione Lombardia una convenzione che conterrà la descrizione del progetto approvato e ne definirà le modalità di realizzazione e comunicazione nonché tempi e modi di erogazione del contributo, secondo lo schema approvato con d.g.r. IX/3466 del 16 maggio 2012 (vedi All. 2).

I progetti selezionati e finanziati dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla stipula della convenzione.

Le modalità di monitoraggio sulla realizzazione dei progetti sono definite dall'art. 3 della suddetta convenzione; per quanto ivi non previsto, vale la normativa contabile vigente e in particolare la l.r. 34/1978 e s.m.i.

Criteri di selezione delle proposte

Saranno considerati ammissibili alla selezione i progetti dotati delle seguenti caratteristiche:

- coerenza con gli obiettivi espressi dalla normativa e dalla programmazione regionale 2010-2012;
- congruenza con gli obiettivi indicati nel presente Invito e conformità all'ambito progettuale prescelto;
- rispetto delle soglie finanziarie, della quota di cofinanziamento, delle tipologie dei beneficiari, delle modalità e dei termini di presentazione dei progetti, con riferimento a quanto pubblicato nell'Invito.

Saranno considerati criteri di priorità per la selezione dei progetti finanziabili:

- capacità di incrementare la fruizione del patrimonio di biblioteche e archivi, anche tramite tecnologie digitali e pubblicazione on-line dei documenti (punti assegnabili 0-15);
- qualità e sostenibilità del progetto, congruità dei costi ai risultati attesi, modularità e possibilità di riutilizzo del progetto (punti assegnabili 0-15);
- partecipazione di più soggetti al progetto e gestione cooperativa delle attività; capacità di coinvolgere soggetti del territorio con competenze diversificate (punti assegnabili 0-10);
- cofinanziamento da parte del soggetto proponente (o di altri soggetti pubblici e privati coordinati dal soggetto proponente) in misura superiore al 40 % del costo complessivo (punti assegnabili nella misura di 0,2 per ogni punto % superiore al minimo).

Termini di scadenza e modalità di presentazione

La domanda dovrà essere inserita **solo per via telematica a partire dalle ore 10 del 15 giugno 2012**, utilizzando l'apposita procedura on line, collegandosi alla sezione Bandi del sito della Direzione generale Istruzione, Formazione e Cultura/Accesso procedure on line/Procedura on line **GEFO**.

L'inserimento della domanda di contributo mediante la procedura GEFO prevede che sia allegata - in formato digitale (formato pdf) - la **scheda progetto** contenente motivazioni e obiettivi, risultati attesi, fasi progettuali, tempi di realizzazione, risorse professionali coinvolte, articolazione del budget previsto.

A conclusione della compilazione della domanda on line ed effettuato l'invio, il sistema mette a disposizione la **lettera di richiesta contributo** che deve essere stampata e firmata dal legale rappresentante, corredata da una marca da bollo da euro 14,62 (esclusi gli enti pubblici e i soggetti esenti per legge). La lettera dovrà pervenire **entro le ore 16 del 31 luglio 2012** allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale presso Palazzo Lombardia (Viale Francesco Restelli, 2 - 20124 Milano) oppure agli uffici del Protocollo regionale presenti presso le Sedi territoriali. Si considera l'effettiva data di arrivo al Protocollo regionale e **non la data di spedizione postale**.

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP
Bergamo	V.le XX Settembre, 18/A	24122
Brescia	Via Dalmazia, 92/94	25121
Como	Via L. Einaudi, 1	22100
Cremona	Via Dante, 136	26100
Lecco	Corso Promessi Sposi, 132	23900
Legnano	Via F. Cavallotti, 11/13	20025
Lodi	Via Haussmann, 7	26900
Mantova	C.so Vittorio Emanuele, 57	46100
Monza	Piazza Cambiaghi, 3	20052
Pavia	V.le Cesare Battisti, 150	27100
Sondrio	Via Del Gesù, 17	23100
Varese	Viale Belforte, 22	21100

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che i dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Lombardia secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della eventuale concessione dei benefici previsti dall'Invito. L'eventuale mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento dei dati è per Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è per Lombardia Informatica SpA, con sede in Via Don Minzoni, 24 - 20158 Milano, il suo legale rappresentante.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. 196/2003 e che le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art. 8 dello stesso decreto.

Informazioni:**Responsabile del procedimento:**

Claudio Gamba, Dirigente Struttura Musei, ecomusei, biblioteche e archivi, tel. 02/67652650

e-mail: claudio_gamba@regione.lombardia.it

Per ulteriori informazioni:**Biblioteche:**

Responsabile dell'istruttoria:

Casimiro Musu, U.O.O. Biblioteche e sistemi bibliotecari

e-mail: casimiro_musu@regione.lombardia.it

tel. 02/67652674

Ref.: Maria Laura Trapletti

e-mail: maria_laura_trapletti@regione.lombardia.it

tel. 02/67652649

Ref.: Valeria Fioroni

e-mail: valeria_fioroni@regione.lombardia.it

tel. 02/67658031

Archivi:

Responsabile dell'istruttoria:

Roberto Grassi, U.O.O. Archivi storici e portale Lombardia beni culturali

e-mail: roberto_grassi@regione.lombardia.it

tel. 02/67652638

Ref.: Mirella Mancini

e-mail: mirella_mancini@regione.lombardia.it

tel. 02/67653704

Ref.: Claudia Corvi

e-mail: claudia_corvi@regione.lombardia.it

tel. 02/67657590

_____ . _____

ALLEGATO 1

Sintesi delle specifiche richieste per le attività di digitalizzazione

Gli oggetti da digitalizzare devono essere preventivamente catalogati / descritti in un catalogo o sistema informativo pubblicamente accessibile.

La selezione dei materiali da digitalizzare dovrà tenere conto dei seguenti fattori:

diritti: i materiali da digitalizzare devono essere esenti da diritti d'autore. In alternativa, tali diritti devono essere posseduti dall'Istituzione che cura la digitalizzazione;

non duplicazione: i materiali da digitalizzare non devono duplicare oggetti digitali già presenti nel web. Questa verifica deve essere condotta in via preliminare dall'istituzione;

potenzialità della digitalizzazione: i materiali da digitalizzare devono essere idonei alla digitalizzazione; ciò implica che siano in condizioni tali da permettere un'adeguata scansione e una buona qualità di visualizzazione a schermo;

valore e interesse: sarà data preferenza a fondi documentari inerenti la Lombardia (territorio, storia, arte), che possono essere di particolare interesse e valore per i cittadini della regione.

Parametri tecnici

La scansione, effettuata grazie a scanner o fotocamere digitali professionali, dovrà produrre file master che corrispondano ai seguenti:

- ▲ File formato TIFF 6.0;
- ▲ Risoluzione finale effettiva di 400 dpi, salvo dove è richiesta per necessità di tutela una risoluzione maggiore, nel qual caso 600 dpi (la dimensione dell'immagine è quella del documento originale a 400 o 600 dpi);
- ▲ Profondità del colore 8 bit scala di grigio per materiali in b/n;
- ▲ Profondità del colore 24 bit colore RGB mode per materiali con elementi a colori.

Dai file master dovranno anche essere prodotti i file derivati necessari per la diffusione sul web.

Oltre alla fedeltà nei colori e al rispetto dell'originale, si dovrà garantire:

- ▲ *completezza*: il documento deve essere digitalizzato nella sua completezza, senza trascurare alcun elemento, incluse la coperta e il dorso per i volumi, eventuali pagine o parti bianche. I singoli elementi che costituiscono l'oggetto (ad es. le pagine) devono essere inquadrati nella loro interezza, senza che venga compreso un ampio bordo esterno;
- ▲ *leggibilità*: l'immagine deve possedere un'adeguata risoluzione per la visione dei dettagli significativi del documento.

I file immagine che costituiscono nell'insieme l'oggetto digitale dovranno ricevere un nome costituito da 5 cifre più l'estensione del file (es. 00001.tif, 00002.tif, 00003.tif, ecc), attribuito in modo progressivo, iniziando dalla coperta e terminando con il dorso. Ciascuna immagine deve riferirsi ad una singola pagina o unità dell'oggetto che si acquisisce. Tutti i file relativi al medesimo oggetto dovranno essere inclusi in una cartella.

Descrizione degli oggetti digitali

Gli oggetti digitali dovranno essere descritti tramite lo standard METS, utilizzando il software open source *Dolly* (messo a disposizione da Regione Lombardia).

_____ . _____

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ... PER LA REALIZZAZIONE
DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI DI ENTI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE (ANNO 2012),
approvato con d.g.r. XI/3466 del 16 maggio 2012**

L'anno 2012, il giorno del mese di

TRA

Regione Lombardia, nella persona del Dirigente pro tempore della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, posta in Milano in Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della d.g.r. n. del, codice fiscale, nella persona del legale rappresentante, domiciliato per la carica in, via

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia intende sostenere progetti di valorizzazione del patrimonio e dei servizi di biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale, ai sensi della l.r. 14 dicembre 1985, n. 81, secondo quanto previsto dal Programma Regionale Triennale 2010-2012 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (d.g.r. 3 febbraio 2010, n. 11159);
- Con deliberazione n. ... del ... "Determinazioni in ordine al sostegno di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985)" sono state approvate le modalità di selezione dei progetti da cofinanziare;
- Con decreto n. del sono stati individuati i progetti da cofinanziare, specificando per ciascuno di essi il contributo assegnato;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Finalità della Convenzione)

Finalità della presente Convenzione è definire le modalità di realizzazione del progetto denominato "....." approvato secondo quanto richiamato in premessa, co-finanziato con contributo regionale e descritto nelle scheda allegata alla presente Convenzione.

Articolo 2 - (Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione individua e disciplina i rapporti tra Regione Lombardia e ... per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1, definendo le modalità di erogazione del contributo, i tempi di realizzazione e le modalità di verifica dei tempi e dei risultati rispetto a quanto previsto nel progetto stesso.

Articolo 3 - (Modalità di monitoraggio della realizzazione degli interventi)

- a) si impegna a:
 - svolgere gli interventi in aderenza ai contenuti, alle modalità e ai tempi di realizzazione previsti;
 - garantire il cofinanziamento per la quota indicata nel piano finanziario;
 - individuare un referente per la realizzazione del progetto;
 - sottoporre tempestivamente alla Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi di Regione Lombardia le eventuali modifiche che dovessero sopraggiungere per ragioni di opportunità o urgenza, al fine di ottenere l'assenso a procedere;
- b) Regione Lombardia, per il tramite della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi, si impegna a:
 - verificare il rispetto di tutte le previsioni contenute nella scheda descrittiva del progetto, allegata alla presente convenzione;
 - valutare con le eventuali modifiche alle previsioni da essa proposte;
 - erogare il contributo nelle modalità previste dall'art. 6.

Articolo 4 - (Modalità di comunicazione esterna e promozione degli interventi e dei prodotti connessi)

Il responsabile individuato da ... e il Dirigente della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi o suo delegato concorderanno e verificheranno:

- a) ogni iniziativa pubblica promozionale;
- b) l'apposizione, in modo adeguato e secondo il regolamento regionale in materia, del logo di Regione Lombardia su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario;
- c) i testi delle comunicazioni alla stampa e le bozze di tutti i materiali pubblicitari.

Articolo 5 - (Verifica dell'attuazione degli interventi e della presente Convenzione)

..... si impegna a presentare alla Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi una relazione finale sul progetto, articolata nelle seguenti parti:

- a) la rendicontazione delle spese;
- b) la descrizione dettagliata delle iniziative svolte e dei risultati raggiunti, con l'indicazione numerica dei prodotti e dei fruitori (soggetti partecipanti, utenti coinvolti, statistiche di servizio, ecc.);
- c) la rassegna stampa relativa agli interventi realizzati.

Articolo 6 - (Modalità di erogazione del contributo regionale e decadenza)

Regione Lombardia, per il tramite della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi si impegna ad erogare un contributo pari ad Euro ... secondo le seguenti modalità:

- il 75 % pari a Euro ... verrà liquidato entro 60 giorni dalla comunicazione formale di avvio delle attività previste dal progetto approvato;
- il 25 % pari a Euro, a titolo di saldo, verrà liquidato entro 60 giorni dall'invio della relazione conclusiva e della rendicontazione finale di cui all'art. 5, ferma restando l'approvazione delle stesse da parte di Regione Lombardia.

Regione Lombardia, per il tramite della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi procede a revocare o ridurre in proporzione il contributo regionale nei casi previsti dalle norme generali e dal Regolamento di Contabilità Regionale.

Articolo 7 - (Tempi di attuazione e Durata della Convenzione)

Il progetto di cui all'art. 1 dovrà essere realizzato in 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, la quale avrà durata comunque sino a conclusione dello svolgimento delle attività e della rendicontazione. Eventuali proroghe potranno essere concesse a seguito di formale richiesta motivata da cause non ascrivibili alla volontà del soggetto attuatore, e per una durata complessiva non superiore a 180 giorni.

Articolo 8 - (Esonero di responsabilità)

..... esonera e tiene indenne Regione Lombardia da qualsiasi onere e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del progetto oggetto della presente Convenzione.

Articolo 9 - (Controversie)

Regione Lombardia e accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla attuazione della presente Convenzione e nel caso non sia possibile raggiungere l'accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro di Milano.

Articolo 10 - (Registrazione e oneri fiscali)

La presente Convenzione è redatta in tre esemplari: uno, in bollo se e quanto dovuto, è conservato presso la Struttura Contratti di Regione Lombardia, uno presso e uno presso la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura. Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico del richiedente la stessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi
DG Istruzione, Formazione e Cultura

.....

Per (il legale rappresentante)

.....

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 1 giugno 2012 - n. 4833
Reg.CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 -
Asse 4 leader - Misura 411, 412 e 413 - Assegnazione delle
risorse finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INNOVAZIONE,
 COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

Richiamati:

- il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005;
- il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, che stabilisce le disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n. 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006;
- il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la decisione della Commissione C(2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007 - 2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/6270 del 21 dicembre 2007 di approvazione delle disposizioni attuative quadro relative ai Piani di Sviluppo Locale (PSL);
- il decreto n. 6080 del 10 giugno 2008 della Direzione Generale Agricoltura «Reg. CE 1698/2005 di approvazione del bando dei PSL che prevede, tra l'altro che i Gruppi di Azione locale (GAL), diano attuazione al proprio PSL predisponendo i bandi e le convenzioni in conformità con le Disposizioni Attuative delle misure del PSR 2007/2013 e con il manuale delle procedure dell'Organismo Pagatore Regionale;
- il decreto n. 7257 del 14 luglio 2009 della Direzione Generale Agricoltura di approvazione dei PSL presentati a valere sull'Asse 4 - Leader del PSR 2007/2013 che prevede, tra l'altro la costituzione in società per i GAL operanti a valere sull'Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale;
- il decreto n. 7107 del 16 luglio 2010 dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» che stabilisce le modalità di approvazione delle domande presentate dai beneficiari sui PSL;

Considerato che il Comitato di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale ha approvato in data 9 marzo 2010 i Documenti di Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL Oglio Po terre d'acqua (Gal Oglio Po), Lomellina, Alto Oltrepo, Valle Brembana (1° documento), 4 Comunità delle valli e dei laghi (4 Comunità) (1° documento), Valle Seriana (1° documento) e Valtellina e in data 22 giugno 2010 i Documenti di Attuazione dei GAL Colline Moreniche, Golem, del Lario, dei Due Laghi, dei Laghi e della Montagna, Valli del Luinese, Oltrepo Mantovano, Valle Camonica e di Scalve, Garda Valsabbia, Valle Brembana (2° documento), 4 Comunità (2° documento) e Valle Seriana (2° documento);

Considerato che nell'ambito dell'Asse 4 Leader, le Misure 111B, 121, 125B e 133 fanno riferimento alla Misura 411 del PSR, la Misura 226 fa riferimento alla Misura 412 del PSR e che le misure 311C, 312, 313, 321, 323B, e 331 fanno riferimento alla Misura 413 del PSR;

Viste le note:

- n. 4313, 4315, 4316 e 4319 30 marzo 2012 con le quali il GAL Colline Moreniche del Garda S.c.r.l. con sede a Cavriana MN, ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 121 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313, 311C e 323B agli atti;
- n. 4419 del 2 aprile 2012 e 5781 del 7 maggio 2012 con la quale la Gal Oglio Po Terre d'acqua con sede a Calvatone CR, ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313 e 321, agli atti;
- n. 4718 del 6 aprile 2012 con la quale la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese - Gal Alto Oltrepo, con sede a Varzi PV ha inviato, nell'ambito della Misura 413, la richiesta relativa ad una domanda favorevolmente istruita sulla Misura 313, agli atti;
- n. 5242 del 19 aprile 2012 e 5942 del 9 maggio 2012 con le quali il GAL Golem con sede a Sale Marasino BS ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 121 e 125B e nell'ambito della Misura 413 le domande favorevolmente istruite sulle Misure 312, 323B e 331, agli atti;
- n. 6763 del 21 maggio 2012 con la quale il Gal Golem ha comunicato la rettifica ad una graduatoria sulla Misura 125B trasmessa con la sopracitata nota n. 5942 dell'8 maggio 2012, agli atti;
- n. 5154 del 18 aprile 2012 con la quale il Gal Dei Due Laghi con sede a Barzio LC, ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 313, agli atti;
- n. 5179 del 18 aprile 2012 e n. 6815 del 4 maggio 2012 con le quali il Gal Valle Brembana con sede a Zogno BG, ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 313, agli atti;
- n. 5206 19 aprile 2012 con le quali il GAL Valle Camonica con sede a Paspardo BS ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 111B e 125B, nell'ambito della Misura 412, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 226 e nell'ambito della Misura 413 le domande favorevolmente istruite sulle Misure 312, 323B e 331, agli atti;
- n. 5649 del 3 maggio 2012 con la quale il Gal Valtellina, con sede a Sondrio SO ha inviato, nell'ambito della Misura 411, la richiesta relativa ad una domanda favorevolmente istruita sulla Misura 133, agli atti;
- n. 6815 e 6821 del 22 maggio 2011 con le quali il Gal Lomellina, con sede a Mede PV ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le domande favorevolmente istruite sulle Misure 313 e 323B, agli atti;

Preso atto che:

- nell'ambito della Misura 411 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:
 - il Gal Valle Camonica ha presentato, sulla Misura 111B, la richiesta relativa a n. 1 domanda favorevolmente istruita, per un contributo ammissibile di € 13.177,92;
 - il Gal Colline Moreniche e il Gal Golem hanno presentato, sulla Misura 121, la richiesta relativa a n. 6 domande favorevolmente istruite, per un importo di contributo ammissibile di € 83.447,98;
 - il Gal Valtellina ha presentato, sulla Misura 133, la richiesta relativa a n. 1 domanda favorevolmente istruita, per un totale di contributo ammissibile di € 216.400,00;
 - il Gal Golem ha presentato, sulla Misura 125B, la richiesta relativa a n. 1 domanda favorevolmente istruita, per un totale di contributo ammissibile di € 20.678,66;

per un totale generale sulla Misura 411 pari a € 333.704,56, come evidenziato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- nell'ambito della Misura 412 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:
 - il Gal Valle Camonica ha presentato, sulla Misura 226, la richiesta relativa a 1 domanda favorevolmente istruita, per un importo totale di contributo ammissibile di € 31.000,00;

per un totale generale sulla Misura 412 pari a € 31.000,00, come evidenziato nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- nell'ambito della Misura 413 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4;
- il Gal Colline Moreniche e Valle Camonica hanno presentato, sulla Misura 311C, la richiesta relativa a 7 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 338.148,90;
- il Gal Golem ha presentato, sulla Misura 312 la richiesta relativa a 5 domande favorevolmente istruite, per un contributo ammissibile di € 64.424,97;
- il Gal Colline Moreniche, Gal Valle Brembana, Gal Lomellina, Gal dei Due Laghi, Gal Valle Camonica, la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese - Gal Alto Oltrepò, Gal Oglio Po hanno presentato, sulla Misura 313 le richieste relative a 33 domande favorevolmente istruite, per un contributo ammissibile di € 2.204.651,82;
- il Gal Oglio Po ha presentato, sulla Misura 321 la richiesta relativa a 10 domanda favorevolmente istruita, per un contributo ammissibile di € 816.284,67;
- il Gal Colline Moreniche, Gal Lomellina, Gal Golem e Gal Valle Camonica, ha presentato, sulla Misura 323B le richieste relative a 6 domande favorevolmente istruite, per un contributo ammissibile di € 426.410,87;
- il Gal Golem ha presentato, sulla Misura 331 la richiesta relativa a 4 domande favorevolmente istruite, per un contributo ammissibile di € 30.136,00,

per un totale generale sulla Misura 413 pari a € 3.880.057,23 come evidenziato nell'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso altresì atto che è necessario assicurare la liquidazione della quota di risorse cofinanziate per l'importo totale di € 4.244.761,79 ripartito come risultante dall'allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'articolo 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

recepita le premesse:

1. di assegnare, nell'ambito della Misura 411 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Valle Camonica relativamente alla Misura 111B l'importo pari a € 13.177,92 corrispondente al contributo spettante ad 1 beneficiario avente diritto;
- al Gal Colline Moreniche e Gal Golem relativamente alla Misura 121, l'importo pari a € 83.447,98 corrispondente al contributo spettante a n. 6 beneficiari aventi diritto;
- al Gal Valtellina relativamente alla Misura 133, l'importo pari a € 216.400,00 corrispondente al contributo spettante a n. 1 beneficiario avente diritto;
- al Gal Golem relativamente alla Misura 125B, l'importo pari a € 20.678,66 corrispondente al contributo spettante a n. 1 beneficiario avente diritto;

come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare, nell'ambito della Misura 412 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Valle Camonica, relativamente alla Misura 226, l'importo pari a € 31.000,00 corrispondente al contributo spettante a n. 1 beneficiario avente diritto;

come indicato nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di assegnare, nell'ambito della Misura 413 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Colline Moreniche e Gal Valle Camonica relativamente alla Misura 311C l'importo pari a € 338.148,90 corrispondente al contributo spettante a n. 7 beneficiari aventi diritto;
- al Gal Golem relativamente alla Misura 312, l'importo pari a € 64.424,97 corrispondente al contributo spettante a n. 5 beneficiari aventi diritto;
- al Gal Colline Moreniche, Gal Valle Brembana, Gal Lomellina, Gal dei Due Laghi, Gal Valle Camonica, la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese - Gal Alto Oltrepò e Gal Oglio Po relativamente alla Misura 313, l'importo pari a

€ 2.204.651,82 corrispondente al contributo spettante a n. 33 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Oglio Po relativamente alla Misura 321, l'importo pari a € 816.284,67 corrispondente al contributo spettante a n. 10 beneficiari aventi diritto;
- al Gal Colline Moreniche, Gal Lomellina, Gal Golem e Gal Valle Camonica relativamente alla Misura 323B, l'importo pari a € 426.410,87 corrispondente al contributo spettante a n. 6 beneficiari aventi diritto;
- al Gal Golem relativamente alla Misura 331, l'importo pari a € 30.136,00 corrispondente al contributo spettante a n. 4 beneficiari aventi diritto,

come indicato nell'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di demandare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) - Funzione autorizzazione pagamenti, lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle risorse cofinanziate per il sopra citato importo di € 4.244.761,79 ripartito come risultante dall'allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, previa acquisizione degli elenchi di liquidazione, redatti dagli Organismi Delegati competenti per Misura della Lombardia la cui spesa grava sul bilancio di OPR;

5. relativamente alla Misura 411 (111B, 121, 125B e 133), alla Misura 412 (226) e alla Misura 413 (311C, 312, 313, 321, 323B e 331):

- di autorizzare le Amministrazioni Provinciali della Lombardia ad inserire negli elenchi di liquidazione i beneficiari del contributo, benché non ancora in possesso di tutti i requisiti e in osservanza delle condizioni richieste, previa acquisizione di idonea polizza fidejussoria, stipulata secondo lo schema indicato nell'allegato 3 del sopra citato decreto del Direttore dell'OPR n. 7107 del 16 luglio 2010, a garanzia del raggiungimento dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni nei termini stabiliti;
- di disporre che la polizza fidejussoria indicata al precedente capoverso, da stipularsi a favore dell'OPR, sarà svincolata soltanto a seguito della comunicazione da parte delle Province all'OPR dell'avvenuto accertamento del possesso di tutti i requisiti e dell'osservanza delle condizioni richieste;

6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura;

7. di comunicare all'OPR, alle Sedi Territoriali, alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia, ai Gruppi di Azione Locale, l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente atto.

Il dirigente della u.o.
Rosangela Morana

_____ • _____

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 411

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 111B

GAL Valle Camonica (111B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2012/00032068	980155510179	Centro Vitivinicolo	Brescia	BS	16.472,40	13.177,92	18	-	18
TOTALE						16.472,40	13.177,92			
TOTALE SU MISURA 111B							13.177,92			

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 121

GAL Colline Moreniche (121)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201200040118	VLLDVD84M03D284K	Casa Villi tenuta Monte Corna di Villi Davide	Castiglione delle Stiviere	Mn	8.843,10	3.095,09	24	16	40
2	201200021941	SRNVTR61L08L781U	Azienda agricola Tenuta Le Sorgive di Serenelli Vittorio	Solferino	Mn	4.000,00	1.400,00	21	14	35
3	201200042099	ZNNRNT39H66E078P	Zanini Renata	Volta Mantovana	Mn	40.456,00	14.159,75	18	14	32
TOTALE						53.299,10	18.654,84			

GAL Golem (121)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00349439	FRSVNT71H54G710U	AZ. AGR. FRASSI VALENTINA	MARONE	BS	36.089,26	16.240,16	47	44	91
2	2011/00354851	FSTNCL80H17E704C	APICOLTURA FAUSTINI NICOLA	PISOONE	BS	17.242,50	7.759,13	13	20	33
3	2011/00347885	03162960177	SOC. AGR. GIPPONE DI COLOSIO G. E TIGNONSINI N. S.S.	PISOONE	BS	90.653,00	40.793,85	23	10	33
TOTALE						143.984,76	64.793,14			

TOTALE SU MISURA 121**83.447,98**

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 133

GAL Valtellina (133)

N.	Domanda	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100376878	886670140	Distretto Agroalimentare di qualità della Valtellina SCARL	Sondrio	Sondrio	352.000,00	216.400,00	58	21	79
				TOTALE		352.000,00	216.400,00			

TOTALE SU MISURA 133

216.400,00

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 125B

GAL Golem (125B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00355071	83001710173	Comunità Montana della Valle Trompia	Gardone Valtrompia	BS	30.862,40	20.678,66	57	-	57
				TOTALE		30.862,40	20.678,66			

TOTALE SU MISURA 125B

20.678,66

TOTALE GENERALE MISURA 411

333.704,56

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 412
DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 226
GAL Valle Camonica (226)

<i>N.</i>	<i>NUMERO DOMANDA</i>	<i>CUAA</i>	<i>RAGIONE SOCIALE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PROVINCIA</i>	<i>Importo Ammesso (€)</i>	<i>Contributo Ammesso (€)</i>	<i>Punteggio O.D.</i>	<i>Punteggio GAL</i>	<i>Punteggio Totale</i>
1	2010/00383573	02052060981	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica	Darfo Boario Terme	BS	70.000,00	31.000,00			
					TOTALE	70.000,00	31.000,00			

TOTALE SU MISURA 226
31.000,00

— . —

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 413

MISURA 311C - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

GAL Colline Moreniche (311C)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201200027327	SRNVTR61L08L781U	Az. Agr. Tenuta Le Sorgive	Solferino	MN	150.000,00	60.000,00	21	12	33
2	201200039974	CTTCRD74R23M125M	Cattani Corrado	Cavriana	MN	64.728,15	25.891,26	22	9	31
3	201200039396	NBSMSM68C06M125J	Nobis Massimo	Volta M.na	MN	150.000,00	60.000,00	19	11	30
4	201200042907	MNSSVN60C45F218V	Az. Agr. Vojon di Silvana Monastero	Ponti Sul Mincio	MN	90.044,00	36.017,60	18	7	25
TOTALE						454.772,15	181.908,86			

GAL Comunità Valle Camonica (311C)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00166511	TDSVNT80M49B157S	Scraelecla	Darfo Boario Terme	BS	44.408,34	19.983,75	75		75
2	2011/00160871	CRNFNC66E66D117L	Serec	Angolo terme	BS	51.390,25	23.125,61	53		53
3	2011/00168850	VSNP54H21I530D	Visini Giuseppe	Schilpario	BG	292.089,02	113.130,68	50		50
TOTALE						387.887,61	156.240,04			

TOTALE MISURA 311C**338.148,90**

MISURA 312 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

GAL Golem (312)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00351033	03618880177	GRAFFIO Società Cooperativa Sociale Onlus	Cologne	BS	49.698,70	29.819,22	44	15	59
2	2011/00355889	GRNGLI90L67E333J	AZIENDA AGRICOLA LERT DI GUERINI GIULIA	MARONE	BS	1.321,25	792,75	34	5	39
3	2011/00353529	ZNNCRL69H16B157B	AZ. AGR. MONTECLANA DI ZANNONI CESARE ALCESTE	NAVE	BS	1.565,00	939,00	33	5	38
4	2011/00355020	GRRFTN58B55B157E	GERARDINI FAUSTINA NADIA	COLLIO	BS	46.990,00	28.194,00	18	5	23
5	2011/00342439	00786520171	STALLA SOCIALE DEL SEBINO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	SULZANO	BS	7.800,00	4.680,00	13	8	21
TOTALE						107.374,95	64.424,97			

TOTALE MISURA 312**64.424,97**

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

MISURA 313 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE**GAL Colline Moreniche (313)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100368424	00856710157	Touring Club Italiano	Milano	MI	134.200,50	120.780,45	33	14	47
2	201200007772	90001980201	Associazione turistica Colline moreniche del Garda	Solferino	MN	47.617,50	42.855,75	29	13	42
3	201100281466	93006600204	Parco del Mincio	Mantova	MN	29.925,00	26.932,50	29	13	42
4	201200006988	90001980201	Associazione turistica Colline moreniche del Garda	Solferino	MN	46.620,00	41.958,00	28	13	41
5	201200007710	90001980201	Associazione turistica Colline moreniche del Garda	Solferino	MN	38.062,50	34.256,25	27	13	40
6	201200046802	93035440200	Strada vini e sapori mantovani	Mantova	MN	43.050,00	38.745,00	25	12	37
7	201200058751	90002020205	Proloco Castiglione	Castiglione delle Stiviere	MN	49.875,00	44.887,50	24	13	37
8	201100340653	00223070202	Comune Cavriana	Cavriana	MN	11.564,45	10.407,73	21	10	31
9	201200058001	90002020205	Proloco Castiglione	Castiglione delle Stiviere	MN	39.900,00	35.910,00	19	10	29
10	201200064746	90001220202	Proloco Voltese	Volta M.na	MN	13.860,00	12.474,00	20	8	28
11	201200058707	90002020205	Proloco Castiglione	Castiglione delle Stiviere	MN	13.860,00	12.474,00	17	10	27
TOTALE						468.534,95	421.681,18			

GAL Valle Brembana (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100376767	00382800167	Comune Rota Imagna	Rota Imagna	BG	147.604,46	132.844,02	25	11	36
2	201100358749	85000270166	Comune Gerosa	Gerosa	BG	51.987,44	46.788,70	23	10	33
3	201100354217	00649300167	Comune Brembilla	Brembilla	BG	92.629,26	83.366,33	19	12	31
4	201100255022	81002520161	Comune Colzate	Colzate	BG	94.945,02	85.450,52	22	11	33
5	201100343671	03494320165	Ecomuseo Valtaleggio	Taleggio	BG	149.590,50	134.631,45	26	12	38
6	201100315254	85002390160	Comune Cusio	Cusio	BG	140.561,96	126.505,76	32	14	46
7	201100376859	02756440166	CM Valle Brembana	Piazza Brembana	BG	50.000,00	45.000,00	31	17	48
TOTALE						727.318,64	654.586,78			

GAL Lomellina (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00343678	92011280184	ASSOCIAZIONE CONTADO DI ROBBIO	ROBBIO	PV	222.222,22	200.000,00	15	15	30
TOTALE						222.222,22	200.000,00			

GAL Dei Due Laghi (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/100274132	01409210133	Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera	Barzio	LC	100.000,00	90.000,00	36	20	56
2	2011/00265160	93011440133	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	Gravedona ed Uniti	CO	88.497,75	79.647,98	21	12	33
TOTALE						188.497,75	169.647,98			

GAL Valle Camonica (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00278400	00577230980	Comune di Edolo	Edolo	BS	38.260,86	34.434,77	60		60
2	2011/00308091	00725380174	Comune di Monno	Monno	BS	40.000,00	36.000,00	57		57
TOTALE						78.260,86	70.434,77			

Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese, -Gal Alto Oltrepò (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100371460	00485130181	COMUNE DI RIVANAZZANO	RIVANAZZANO	PV	50.000,00	45.000,00	16	15	31
TOTALE						50.000,00	45.000,00			

GAL Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00362395	00327580197	Comune di Scandolara Ravara	Scandolara Ravara	CR	94.011,00	84.609,90	34	21	55
2	2012/00068394	83000390209	Comune di Sabbioneta	Sabbioneta	MN	149.322,33	134.390,09	22	19	41
TOTALE						243.333,33	218.999,99			

GAL Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2012/00063645	83000390209	Comune di Sabbioneta	Sabbioneta	MN	22.444,43	20.199,99	18	15	33
TOTALE						22.444,43	20.199,99			

GAL Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Fondi extra	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2012/00028076	00304470198	Comunedì San Giovanni in Croce	San Giovanni in Croce	CR	166.666,67	150.000,00	12.827,51	27+20	47
2	2012/00038751	83000670204	Comune di Viadana	Viadana	MN	28.037,00	25.233,30	1.962,62	22+23	45
3	2012/00036724	83000390209	Comune di Sabbioneta	Sabbioneta	MN	50.455,46	45.409,91	9.544,54	24+18	42

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Fondi extra	Punteggio GAL	Punteggio Totale
4	2012/00008072	00304940190	Comune di Casalmaggiore	Casalmaggiore	CR	12.079,44	10.871,50	845,56	19+23	42
5	2012/00041097	00322970195	Comune di Ostiano	Ostiano	CR	18.691,59	16.822,43	1.308,41	15+18	33
					TOTALE	275.930,16	248.337,14	26.488,64		

GAL Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2012/00093729	01282280195	Oglio Po terre d'acqua soc. cons. a r.l.	Calvatone	CR	173.071,10	155.763,99	36	n.p.	36
					TOTALE	173.071,10	155.763,99			

TOTALE MISURA 313
2.204.651,82
MISURA 321 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE
GAL Oglio Po (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Fondi extra	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100284027	00413370206	Comune di Acquanegra sul Chiese	Acquanegra sul Chiese	MN	167.133,42	100.280,05	31.755,35	39+15	54
2	201100350843	90005680195	Unione dei Comuni Lombardia Palvareta Nova	San Giovanni in Croce	CR	88.440,21	88.440,21	16.803,64	39+15	54
3	201100346978	83000510202	Comune di Commessaggio	Commessaggio	MN	157.771,43	94.662,86	29.976,57	32+15	47
4	201100347049	00310260195	Comune di Torre de' Picenardi	Torre de' Picenardi	CR	60.285,71	36.171,42	11.454,28	32+15	47
5	201100350067	83000670202	Comune di Viadana	Viadana	MN	52.184,87	52.184,87	9.915,13	32+15	47
6	201100342831	80002130195	Provincia di Cremona	Casalmaggiore	CR	87.655,07	52.599,04	16.656,36	30+15	45
7	201100352745	00304940190	Comune di Casalmaggiore	Casalmaggiore	CR	200.000,00	120.000,00	38.000,00	29+15	44
8	201100352644	83000390205	Comune di Sabbioneta	Sabbioneta	MN	200.000,00	120.000,00	48.902,27	28+15	43
9	201100352759	00298700196	Comune di Gussola	Gussola	CR	200.000,00	120.000,00	38.000,00	28+15	43
10	201100343639	00304660194	Comune di Cingia de' Botti	Cingia de' Botti	CR	53.243,70	31.946,22	10.116,30	28+15	43
					TOTALE	1.266.714,41	816.284,67			

TOTALE MISURA 321
816.284,67
MISURA 323B - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE
GAL Colline Moreniche (323B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201200059548	00228490207	Comune Volta Mantovana	Volta M.na	MN	142.857,00	99.999,90	30	9	39
2	201200370184	00159450204	Comune Ponti Sul Mincio	Ponti S/Mincio	MN	142.857,00	99.999,90	28	9	37
					TOTALE	285.714,00	199.999,80			

GAL Golem (323B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00355296	GLLMRA64D15B157J	GALLIA MAURO	MARMENTINO	BS	49.986,81	24.993,40	25	5	30
TOTALE						49.986,81	24.993,40			

GAL Lomellina (323B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00377926	00471430181	COMUNE DI SEMIANA	SEMIANA	PV	187.739,53	131.417,67	23	7	30
TOTALE						187.739,53	131.417,67			

GAL Valle Camonica (323B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00308327	00725380174	Comune di Monno	Monno	BS	50.000,00	35.000,00	30		30
2	2011/00316010	00855690178	Comune di Breno	Breno	BS	50.000,00	35.000,00	26		26
TOTALE						100.000,00	70.000,00			

TOTALE MISURA 323B**426.410,87****MISURA 331 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE****GAL Golem (331)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00353778	85003190155	Scuola Agraria del Parco di Monza	Monza	MB	9.993,16	5.552,55	38	19	57
2	2011/00355391	01844010171	Solco Brescia - Consorzio di Cooperative Sociali	BRESCIA	BS	14.019,08	13.910,83	37	16	53
3	2011/00346606	85003190155	Scuola Agraria del Parco di Monza	Monza	MB	9.970,16	5.336,31	37	16	53
4	2011/00346588	85003190155	Scuola Agraria del Parco di Monza	Monza	MB	9.970,16	5.336,31	37	16	53
TOTALE						43.952,56	30.136,00			

TOTALE MISURA 331**30.136,00****TOTALE GENERALE MISURA 413****3.880.057,23**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013
Asse 4 Leader**

<i>Riparto delle risorse e delle domande finanziate per Misura</i>		
MISURA 411	<i>Numero domande finanziate</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>
Misura 111B	1	13.177,92
Misura 121	6	83.447,98
Misura 133	1	216.400,00
Misura 125B	1	20.678,66
Totale Misura 411	9	333.704,56
MISURA 411	<i>Numero domande finanziate</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>
Misura 226	1	31.000,00
Totale Misura 411	1	31.000,00
MISURA 413	<i>Numero domande finanziate</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>
Misura 311C	7	338.148,90
Misura 312	5	64.424,97
Misura 313	33	2.204.651,82
Misura 321	10	816.284,67
Misura 323B	6	426.410,87
Misura 331	4	30.136,00
Totale Misura 413	65	3.880.057,23
TOTALE GENERALE	75	4.244.761,79

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 29 maggio 2012 - n. 4667

Determinazioni in merito al decreto n. 3794 del 3 maggio 2012 "Approvazione del bando: Responsabilità sociale per la competitività di impresa": rettifiche per mero errore materiale.

IL DIRIGENTE DELL'U.O. IMPRENDITORIALITA'

Visto il d.d.u.o. n. 3794 del 3 maggio 2012 «Approvazione del bando: Responsabilità Sociale per la Competitività di Impresa»;

Richiamato l'art. 3.1 «Requisiti di ammissibilità» in riferimento al punto b) «Contratti di rete»: «Possono partecipare le imprese aderenti a un «contratto di rete» già sottoscritto al momento della pubblicazione del presente Bando sul BURL, a condizione che le stesse si impegnino, qualora necessario, a variarne le condizioni contrattuali e programmatiche in relazione al progetto presentato»;

Rilevato che per mero errore materiale è stato riportato nel punto richiamato «al momento della pubblicazione del Bando sul BURL» anziché «al momento di presentazione della domanda»;

Richiamato l'art. 3.2 «Compiti e responsabilità dell'aggregazione» dove al terzo capoverso viene riportato

«Ciascun soggetto partecipante si impegna a:

- realizzare attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal bando
- predisporre di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila;
- presentare garanzia fideiussoria per la quota di propria competenza e secondo le modalità indicate nell'art. 7.1 del presente bando;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al coordinatore, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione la dicitura»;

Rilevato che per mero errore materiale è stata riportata la dicitura «presentare garanzia fideiussoria per la quota di propria competenza e secondo le modalità indicate nell'art. 7.1 del presente bando» considerato che all'art. 7.1 non si fa riferimento in alcun modo a garanzie fideiussorie;

Richiamato l'art. 5 «Modalità e termini di presentazione delle domande» al sesto capoverso «Le domande di partecipazione al bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente entro le ore 12:30 del giorno 20 luglio 2012»;

Rilevato che per mero errore materiale è stata inserita come data di protocollazione elettronica il 20 luglio 2012 anziché il 19 luglio 2012 mentre viene correttamente riportata come data di chiusura del sistema informativo per la presentazione delle domande on-line il 19 luglio 2012 alle ore 16:30;

Richiamato l'art. 5 «Modalità e termini di presentazione delle domande» laddove si cita che «Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica relativa alle precedenti lettere (b), (c), (g) e (h) necessaria per la partecipazione»;

Rilevato che per mero errore materiale sono state indicate le lettere (g) e (h) anziché le lettere (f) e (g);

Ritenuto pertanto opportuno modificare come segue:

- l'art. 3.1 «Requisiti di ammissibilità»: «Possono partecipare le imprese aderenti a un «contratto di rete» già sottoscritto al momento della presentazione della domanda, a condizione che le stesse si impegnino, qualora necessario, a variarne le condizioni contrattuali e programmatiche in relazione al progetto presentato»;
- l'art. 3.2 «Compiti e responsabilità delle aggregazioni» eliminare la dicitura «presentare garanzia fideiussoria per la quota di propria competenza e secondo le modalità indicate all'art. 7.1 del presente bando»;
- l'art. 5 «Modalità e termini di presentazione delle domande»: «Le domande di partecipazione al bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente entro le ore 16:30 del giorno 19 luglio 2012»;
- l'art. 5 «Modalità e termini di presentazione delle domande»: «Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica relativa alle precedenti lettere (b), (c), (f) e (g) necessaria per la partecipazione»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa:

1. di modificare il decreto n. 3794 del 3 maggio 2012 all'allegato «A» come di seguito specificato:

VIGENTE	MODIFICATO
Art. 3.1 «Requisiti di ammissibilità»:	
«Possono partecipare le imprese aderenti a un «contratto di rete» già sottoscritto al momento della pubblicazione del presente Bando sul BURL, a condizione che le stesse si impegnino, qualora necessario, a variarne le condizioni contrattuali e programmatiche in relazione al progetto presentato»	«Possono partecipare le imprese aderenti a un «contratto di rete» già sottoscritto al momento della presentazione della domanda, a condizione che le stesse si impegnino, qualora necessario, a variarne le condizioni contrattuali e programmatiche in relazione al progetto presentato»
Art. 3.2 «Compiti e responsabilità delle aggregazioni»:	
«Ciascun soggetto partecipante si impegna a:	«Ciascun soggetto partecipante si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> - realizzare attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal bando - predisporre di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila; - presentare garanzia fideiussoria per la quota di propria competenza e secondo le modalità indicate nell'art. 7.1 del presente bando; - favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al coordinatore, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione la dicitura» 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal bando - predisporre di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila; - favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al coordinatore, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione la dicitura»;

VIGENTE	MODIFICATO
Art. 5 «Modalità e termini di presentazione delle domande»:	
«Le domande di partecipazione al bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente entro le ore 12:30 del giorno 20 luglio 2012»	«Le domande di partecipazione al bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente entro le ore 16:30 del giorno 19 luglio 2012»
Art.5 «Modalità e termini di presentazione delle domande»:	
«Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica relativa alle precedenti lettere (b), (c), (g) e (h) necessaria per la partecipazione»	«Nell'apposita sezione del sistema informativo verrà resa disponibile la modulistica relativa alle precedenti lettere (b), (c), (f) e (g) necessaria per la partecipazione»;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito internet della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione.

Il dirigente della u.o. imprenditorialità
Francesco Bargiggia

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

D.d.s. 30 maggio 2012 - n. 4750

Approvazione esiti istruttorie finali delle domande presentate ai sensi del bando decreto n. 3678/2011 - Linea d'intervento n. 8 "Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti d'età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)" - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) - d.g.r. n. 5130/2007. IX provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamati:

- la d.g.r. n. 1515 del 30 marzo 2011 «Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni, di concerto con il Vicepresidente Gibelli avente ad oggetto Programma di interventi a favore dello start up d'impresa»;
- la d.g.r. n. 1510 del 30 marzo 2011 "Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (d.g.r. 5130/2007): istituzione della linea n. 8 del FRIM «Start up d'impresa di giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati» ed approvazione delle relative modalità operative»;
- il decreto n. 3678 del 21 aprile 2011 "Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 1510 del 30 marzo 2011: approvazione del bando - Linea di intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35), donne (senza limiti di età), e soggetti svantaggiati (senza limiti di età) fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) d.g.r. 5130/2007»;
- il decreto n. 4756 del 25 maggio 2011 «Determinazioni in merito al decreto n. 3678 del 21 aprile 2011 allegato A art. 9 Oggetto e forma dell'agevolazione, punto 2», che sostituisce integralmente l'art. 9 del bando d.d. 3678/2011, recependo le indicazioni della d.g.r. n. 1770 del 24 maggio 2011 in merito alle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie»;
- la lettera d'incarico, sottoscritta in data 23 novembre 2007 (5 dicembre 2007 - RCC 13884), con la quale sono state affidate a Finlombarda S.p.A. le attività di gestione del Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità»;
- l'integrazione alla suddetta lettera d'incarico, sottoscritta in data 21 aprile 2011 (5 maggio 2011 - RCC 15278) per la gestione della linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limite d'età) e soggetti svantaggiati (senza limite d'età)» da parte di Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che con decreti n. 8951/2011, n. 10722/2011, n. 12606/2011, 1258/2012, 1712/2012, 2617/2012, 2961/2012 e 3800/2012 è stata approvata la concessione dell'agevolazione, di cui al citato bando decreto n. 3678/2011, per complessive n. 181 domande totali e per un finanziamento complessivo pari ad € 15.385.500,00 (€ 10.769.850,00 quota Fondo regionale);

Viste le note di Finlombarda s.p.a. del:

- 20 aprile 2012, pervenuta in data 23 aprile 2012, prot. R1.2012.0009151,
- 27 aprile 2012, pervenuta in data 16 maggio 2012, prot. R1.2012.0010824,
- 18 maggio 2012, pervenuta in data 21 maggio 2012, prot. R1.20120011149,

con le quali si trasmettono gli esiti finali delle istruttorie di n. 41 domande pervenute mediante il sistema di procedura informatica nel periodo 28 giugno 2011 - 13 aprile 2012;

Preso atto che con la spracitata nota del 18 maggio 2011 il Soggetto Gestore ha comunicato la mancata valutazione di n. 1 domanda, pervenuta esclusivamente in formato cartaceo e, pertanto, con modalità difformi da quanto previsto all'art. 11, punto 1 Allegato A al decreto n. 3678/2011;

Ritenuto pertanto di recepire gli esiti finali delle istruttorie effettuate da Finlombarda s.p.a. per un totale di n. 41 domande, e precisamente:

- n. 16 domande ammissibili;
- n. 25 domande non ammissibili;

Dato atto che il fabbisogno per gli interventi di finanziamento a favore di n. 16 imprese ritenute ammissibili di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, è complessivamente pari ad € 1.360.595,00 di cui € 952.416,50 quota Fondo regionale, e trova copertura nelle risorse di cui all'art. 2 comma 1 Allegato A al decreto n. 3678/2011;

Dato atto altresì che la comunicazione alle imprese ed agli Istituti di Credito interessati, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 13, comma 2 Allegato A al decreto n. 3678/2011, ovvero mediante il sistema di procedura informatica;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. di approvare gli esiti finali delle istruttorie rassegnate dal Soggetto Gestore - Finlombarda s.p.a. - per complessive n. 41 domande presentate on line nel periodo 28 giugno 2011 - 13 aprile 2012, ai sensi del bando di cui al decreto n. 3678/2011, come specificato negli allegati sotto indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 «Elenco delle domande ammesse al finanziamento (n. 16) - dal 28 giugno 2011 - 13 aprile 2012 - in ordine d'invio elettronico»;
- Allegato 2 «Elenco delle domande non ammesse al finanziamento (n. 25) - dal 28 giugno 2011 - 13 aprile 2012 - in ordine d'invio elettronico, con le relative motivazioni»;

2. di concedere alle imprese di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il finanziamento complessivo pari ad € 1.360.595,00 di cui € 952.416,50 quota Fondo Regionale, secondo i corrispettivi in esso specificati;

3. di trasmettere il presente atto a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

4. di pubblicare il presente atto sul BURL della Regione Lombardia e sul sito Internet www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Marina Gori

— • —

Elenco delle domande ammesse al finanziamento (n. 16) dal 18/06/2011 al 19/01/2012 - in ordine d'invio elettronico.

NR.	DATA INVIO ELETTRONICO	DATA INVIO CARTACEO	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	INVESTIMENTO AMMESSO	IMPORTO FINANZIATO	QUOTA FONDO REGIONALE
1	18/06/2011	21/06/2011	27646596	B.SHOP SRL	VIA ACQUEDOTTO 14 - 20017 RHO (MI)	PIAZZA PORTELLO C/O C.LE IPER PORTELLO - 20149 MILANO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 35.000,00
2	15/07/2011	18/07/2011	28820710	OLEM DI BOMBELLI VALENTINA	VIA GONIN FRANCESCO 25/A - 20147 MILANO	VIA BIANCOSPINI 4 - 20146 MILANO	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 25.200,00
3	20/07/2011	27/07/2011	28892978	GNAM GNAM SRL	VIA GELADA 8 - 22070 MONTANO LUCINO (CO)	VIA TEVERE 9 - 22079 VILLA GUARDIA (CO)	€ 74.640,00	€ 74.640,00	€ 52.248,00
4	11/08/2011	12/08/2011	28865179	LA PADANA DISINFESTAZIONE DI BRAMBILLA GABRIELE	VIA SAN BIAGIO 20/F - 20060 TRU-CAZZANO (MI)	VIA SAN BIAGIO 20/F - 20060 TRU-CAZZANO (MI)	€ 22.300,00	€ 22.300,00	€ 15.610,00
5	22/09/2011	23/09/2011	29423680	PAN DI ZENZERO DI CHIARA CRIPPA & C. SAS	VIA SANTA CATERINA DA SIENA 38/B - 22066 MARIANO COMENSE (CO)	VIA SANTA CATERINA DA SIENA 38/B - 22066 MARIANO COMENSE (CO)	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 56.000,00
6	12/10/2011	18/10/2011	29688562	LIA 3 SNC DI SILINI LIA & C.	VIA MARCO D'OGGIONO 3 - 20123 MILANO	VIA MARCO D'OGGIONO 3 - 20123 MILANO	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 122.500,00
7	31/10/2011	03/11/2011	30000488	PENSIERI D'ORO DI ESPOSITO ESTER	VIA D'ACQUISTO 19 - 26025 PANDINO (CR)	VIA EMILIA NORD 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 28.000,00
8	07/11/2011	07/11/2011	29983746	MAXI SHOPPING DI ELITROPI MATTEO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 22/A - 24010 SORISOLE (BG)	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 22/A - 24010 SORISOLE (BG)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 28.000,00
9	07/11/2011	11/11/2011	29917848	CENTRO DENTISTICO ITALIANO SRL	VIA CARLO CATTANEO 22 - 21013 GALLARATE (VA)	VIA CARLO CATTANEO 22 - 21013 GALLARATE (VA)	€ 100.065,00	€ 100.065,00	€ 70.045,50
10	14/11/2011	15/11/2011	30024963	NUOVA COMETEL SRL	VIALE EDISON 627 - 20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)	VIALE EDISON 627 - 20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00
11	21/11/2011	21/11/2011	29039493	360 SRL	VIA PIAVE 6 - 24030 PALADINA (BG)	VIA PIAVE 6 - 24030 PALADINA (BG)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00
12	30/11/2011	07/12/2011	30301632	IL VIZIO SAS DI MATTEO E LUCA RADAELLI	VIA A. LOCATELLI 12 - 24024 GANDINO (BG)	VIA A. LOCATELLI 12 - 24024 GANDINO (BG)	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 56.000,00
13	06/12/2011	13/12/2011	30402802	ONE PRODUCTION DI ONETTI ANNAMARIA	VIA CONFALONIERI 11 - 20124 MILANO	VIA CONFALONIERI 11 - 20124 MILANO	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 27.300,00
14	21/12/2011	24/12/2011	30497973	FEDAIR DI FEDERICA E GIUSEPPE MARCO LIZZANI SNC	VIA DELLE ROGGE 20 - 20084 LACCHIARELLA (MI)	VIA DELLE ROGGE 20 - 20084 LACCHIARELLA (MI)	€ 147.360,00	€ 147.360,00	€ 103.152,00
15	23/12/2011	29/12/2011	28580440	LAVA E ASCIUGA SELF-SERVICE DI MASCIADRI ANNA	VIA ROMA 59/B - 23868 VALMADRERA (LC)	VIA ROMA 59/B - 23868 VALMADRERA (LC)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 28.000,00
16	12/01/2012	19/01/2012	30426398	TARANTO MARISTELLA	VIA LOMBARDIA - 20090 PIEVE EMANUELE	VIA DEI PINI - 20090 PIEVE EMANUELE	€ 36.230,00	€ 36.230,00	€ 25.361,00
TOTALI							€ 1.360.595,00	€ 1.360.595,00	€ 952.416,50

Elenco delle domande non ammesse al finanziamento (n. 25) - dal 28/06/2011 al 13/04/2012 - in ordine d'invio elettronico

NR.	DATA INVIO ELETTRONICO	DATA INVIO CARTACEO	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	MOTIVAZIONE
1	28/06/2011	29/06/2011	27877898	2G.EMME ARREDAMENTI DI MALERBA GILBERTO	VIA BERGAMO 23 - 25015 BDESENZANO DEL GARDA (BS)	VIA PELLICO 5 - 25017 LONATO (BS)	Rinuncia comunicata in data 19/04/2012.
2	04/07/2011	05/07/2011	28665940	FAMILY GROOVE SAS DI NICOLA CATALANO	CORSO CAIROLI - 27100 PAVIA	CORSO CAIROLI - 27100 PAVIA	Mancato rispetto art. 10 punto 1 .
3	09/07/2011	12/07/2011	28671933	AMELIO MICHELA	VIA GRAMSCI 17 - 20900 MONZA	VIA GRAMSCI 17 - 20900 MONZA	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
4	20/07/2011	26/07/2011	28568206	CLINICA DEL SALE DI GERARDINI ERICA & C. SNC	VIALE MICHELANGELO 17 - 25024 LENO (BS)	VIA RE DESIDERIO 4 - 25024 LENO (BS)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
5	29/07/2011	03/08/2011	28997570	FUMAGALLI GRETA	VIA GAMBATE 80 - 23854 OLGINATE (LC)	VIA GAMBATE 80 - 23854 OLGINATE (LC)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
6	01/08/2011	04/08/2011	28682100	BOWLING MONTIRONE DI REGGIO MARA & C. SAS	VIA BORGOSATOLLO 68/G - 25010 MONTIRONE (BS)	VIA BORGOSATOLLO 68/G - 25010 MONTIRONE (BS)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
7	22/08/2011	23/08/2011	28726571	ROTARIU LUCIA	PIAZZA TURATI 13 - 26041 CASALMAGGIORE (CR)	PIAZZA TURATI 6/7 - 26041 CASALMAGGIORE (CR)	Rinuncia comunicata in data 13/04/2012.
8	29/08/2011	31/08/2011	29169977	LE GIASTERIEN LA BOUTIQUE DEL GELATO DI BERSINI STEFANIA E C. SAS	PIAZZATTA GUARESCHI 9 - 25030 BERLINGO (BS)	PIAZZATTA GUARESCHI 9 - 25030 BERLINGO (BS)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
9	29/08/2011	01/09/2011	29080477	RESTA ELISA	VIA MARANTA 6 - 23030 VILLA DI TIRANO (SO)	VIALE ITALIA 62 - 23037 TIRANO (SO)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
10	21/09/2011	30/09/2011	29468338	HOBBY ZOO DI MODARELLI GIUSEPPE	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 7 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 7 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
11	22/09/2011	29/09/2011	29341702	YOUR FOOD ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSO SEMPIONE 15/A - 20145 MILANO	CORSO SEMPIONE 15/A - 20145 MILANO	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
12	23/10/2012	31/10/2011	29914975	B.L.BENDEL DI BICA LIVIA	VIA NEGRELLI 12 - 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)	VIA NEGRELLI 12 - 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)	Mancato rispetto art. 12 punto 4 .
13	21/11/2011	30/11/2011	30255903	AGORA' SNC DI BOSSONI MIRKO E TOMASINI DANIELE	VIA MONTESSORI 10-12-22 - 25030 LOGRATO (BS)	VIA MONTESSORI 10-12-22 - 25030 LOGRATO (BS)	Rinuncia comunicata in data 04/05/2012.
14	08/12/2011	14/12/2011	30421911	JMF SAS DI GENIO MARIA ROSA & C.	VIA E. STOCCHETTI 68 - 21023 BESOZZO (VA)	VIA E. STOCCHETTI 68 - 21023 BESOZZO (VA)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
15	13/12/2011	15/12/2011	30368797	PESENTI COSTRUZIONI SRL	VIA XXV APRILE 155 - 25038 ROVATO (BS)	VIA XXV APRILE 155 - 25038 ROVATO (BS)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
16	29/12/2011	03/01/2012	30532404	MAX E FRA DI SIMMONS MASSIMO & C. SNC	VIA PALERMA 26 - 23823 COLICO (LC)	VIA PALERMA 26 - 23823 COLICO (LC)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
17	29/12/2011	03/01/2012	29134135	OSTINATO ORNELLA	VIA VITTORIO VENETO 56/B - 25029 VEROLAVECCHIA (BS)	VIA VITTORIO VENETO 56/B - 25029 VEROLAVECCHIA (BS)	Mancato rispetto art. 10 punto 1 .
18	20/01/2012	27/01/2012	30789672	L'ANTICO POZZO DI ZAMBIASI LAURA CATERINA	VIA BENAMATI 24 - 25088 TOSCOLANO MADERNO (BS)	VIA BENAMATI 24 - 25088 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Rinuncia comunicata in data 17/05/2012.
19	12/03/2012	16/03/2012	31572460	CIVICO 18 DI GIUDITTA GAROFALO E MARIA ALESSANDRA DELFINO SNC	VIA G. MARCONI 18/C 20010 INVERUNO (MI)	VIA G. MARCONI 18/C 20010 INVERUNO (MI)	Mancato rispetto art. 10 punto 1 .
20	20/03/2012	27/03/2012	32234331	CROTTI ROBERTO E C. SNC	VIA ANDREA VERGA 31 - 24047 TREVIGLIO (BG)	VIA ANDREA VERGA 31 - 24047 TREVIGLIO (BG)	Mancato rispetto art. 10 punto 1 .

21	23/03/2012	26/03/2012	32323485	SOTTOPUNTO	VIA G. PASCOLI 15 - 25018 MONTICHIARI (BS)	VIA C. BATTISTI 8 - 25018 MONTICHIARI (BS)	Mancato rispetto art. 10 punto 1 .
22	23/03/2012	02/04/2012	31006653	GAMBINO ANDREA	CORSO MATTEOTTI 1/A - 23900 LECCO	CORSO MATTEOTTI 1/A - 23900 LECCO	Mancato rispetto art. 10 punto 1 .
23	29/03/2012	12/04/2012	32353820	SMILE - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA LONATE POZZOLO 65 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	VIA LONATE POZZOLO 65 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	Mancato rispetto art. 10 punto 1 .
24	30/03/2012	10/04/2012	30486036	SINISI INCORONATA	VIA ITALO CALVINO 7 - 20017 RHO (MI)	VIA ITALO CALVINO 7 - 20017 RHO (MI)	Mancato rispetto art.11 punto 4 lettera c.
25	04/04/2012	13/04/2012	32392513	FESTA SRL	VIA OSPEDALE VECCHIO 23 - 25032 CHIARI (BS)	VIA OSPEDALE VECCHIO 23 - 25032 CHIARI (BS)	Mancato rispetto art.11 punto 4 lettera c.

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

D.d.u.o. 1 giugno 2012 - n. 4858
Determinazioni in merito alla riapertura della seconda finestra di domanda per i voucher per l'internazionalizzazione 2012 - Misura C; rettifica parziale del punto 8 del bando (d.d.u.o. 705 2 febbraio 2012)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ

Richiamato il d.d.u.o. 705 del 2 febbraio 2012 «Approvazione del Bando Voucher per l'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde 2012' nell'ambito dell'Accordo di Programma con le Camere di Commercio lombarde, Asse 1 - Competitività (d.g.r. IX/2932 del 25 gennaio 2011)», che prevede, tra l'altro, la Misura C - Partecipazione a fiere internazionali all'estero, suddivisa nelle Sottomisure C1 - Partecipazione in forma aggregata e C2 - Partecipazione in forma individuale;

Preso atto che il bando richiamato, al punto 8 «Presentazione delle domande», prevede che:

- le domande debbano essere presentate esclusivamente in forma elettronica tramite il sito web «Finanziamenti On Line»;
- le domande per i Voucher Misura C relativi alla seconda finestra, per la partecipazione ad iniziative con data di inizio a partire dal 30 giugno 2012 e fino al 9 ottobre 2012, possano essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 23 maggio 2012;
- le domande di Voucher Misura C debbano essere presentate non più tardi di 30 giorni prima della data di inizio della fiera;
- il Responsabile del Procedimento, in caso di criticità di funzionamento del sistema informatico, abbia facoltà di posticipare l'apertura della finestra di domanda, fino a risoluzione della criticità stessa;

Dato atto che, relativamente ai Voucher C, in data 23 maggio 2012 alle ore 10.00, si è proceduto all'apertura della seconda finestra e che:

- si è verificato, con riferimento alla Sottomisura C1, un malfunzionamento del sistema informatico;
- il Responsabile del Procedimento, riscontrato il malfunzionamento, alle ore 10.24 ha provveduto a bloccare il sistema informatico, per consentire la verifica e la risoluzione del problema, dandone contestualmente comunicazione sul sito Finanziamenti On Line;

Vista la relazione tecnica, prof. n. R1.2012.0012358 del 1 giugno 2012 inviata da Lombardia Informatica s.p.a., società gestore del sito Finanziamenti On Line, agli atti dello scrivente ufficio, che descrive il malfunzionamento verificatosi e comunica la risoluzione del problema tecnico e il ripristino della corretta funzionalità del sistema informatico;

Dato atto che, come specificato nella suddetta relazione, dagli approfondimenti effettuati circa il malfunzionamento del sistema informatico, risulta che 10 domande di Voucher C per eventi relativi alla seconda finestra siano state presentate in data antecedente al termine di apertura previsto del 23 maggio 2012 alle ore 10.00;

Ritenuto che le suddette 10 domande siano pertanto da considerare irricevibili, in quanto non presentate secondo le previsioni di cui al richiamato punto 8 del bando;

Considerato che, tra le finalità del bando, c'è quella di sostenere le imprese lombarde che intendano partecipare a fiere internazionali all'estero, consentendo loro di programmare la propria presenza fieristica anche sulla base di un possibile contributo pubblico ai costi di partecipazione;

Considerato che determinazioni differenti da quelle assunte nel presente provvedimento avrebbero come conseguenza un impatto negativo sulla programmazione delle attività fieristiche di un numero sostanziale di imprese potenziali beneficiarie e vanificherebbero quindi in misura significativa la finalità del bando;

Considerato che, sulla base dei dati di fatto accertati, non sussistono fondati motivi per ritenere che ci siano problemi sostanziali che possano compromettere il buon esito della procedura;

Ritenuto, per quanto espresso in precedenza, che l'interesse pubblico prevalente nella circostanza in questione sia quello di garantire una pronta riapertura della finestra di domanda, per consentire l'assegnazione dei contributi per la partecipazione a fiere con anticipo rispetto al loro svolgimento, permettendo così una opportuna programmazione delle attività per le imprese potenziali beneficiarie;

Ritenuto quindi di provvedere a riaprire la finestra di domanda per i Voucher C, ponendo come momento di sblocco del

sistema informatico il 6 giugno 2012 alle ore 10.00 e ripartendo dalle medesime condizioni di fatto in cui si trovava il sistema informatico al momento del blocco, facendo salvi i dati fino a quel momento inseriti;

Considerato infine che, tenuto conto del termine di anticipo minimo, per la presentazione della domanda, di 30 giorni rispetto alla data di inizio dell'iniziativa selezionata, risulterebbe impossibile richiedere Voucher per la partecipazione a fiere con inizio nei primi giorni di luglio;

Ritenuto pertanto di rettificare parzialmente il punto 8 del bando, riducendo il termine minimo di anticipo per la presentazione di una domanda di Voucher C a 17 giorni prima della data di inizio dell'iniziativa selezionata, per tutte le iniziative che rientrino nella seconda finestra, ovvero con data di inizio fino al 9 ottobre 2012;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. Di dare atto che, in data 23 maggio 2012 alle ore 10.00, all'apertura della seconda finestra di domanda per i Voucher per l'internazionalizzazione 2012 Misura C, di cui al d.d.u.o. 705 del 2 febbraio 2012, si è verificato un malfunzionamento del sistema informatico sul sito Finanziamenti On Line, come da relazione prof. R1.2012.0012358 del 1 giugno 2012 trasmessa da Lombardia Informatica s.p.a., agli atti dello scrivente ufficio, e che pertanto alle ore 10.24 si è proceduto, ai sensi del punto 8 del bando, a bloccare il sistema informatico, per consentire la verifica e la risoluzione del problema;

2. Di considerare irricevibili le 10 domande di Voucher C per eventi relativi alla seconda finestra presentate in data antecedente al termine di apertura previsto del 23 maggio 2012 alle ore 10.00, in quanto non presentate secondo le previsioni di cui al richiamato punto 8 del bando;

3. Di dare atto che Lombardia Informatica s.p.a., società gestore del sito Finanziamenti On Line, ha comunicato la risoluzione del problema tecnico;

4. Di provvedere, ai sensi del punto 8 del bando, a riaprire la seconda finestra di domanda per i Voucher Misura C, ponendo come momento di sblocco del sistema informatico il 6 giugno 2012 alle ore 10.00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e prevedendo che la procedura riparta dalle medesime condizioni di fatto in cui il sistema informatico si trovava al momento del blocco, facendo salvi i dati fino a quel momento inseriti;

5. Di rettificare parzialmente il punto 8 del bando, riducendo il termine minimo di anticipo per la presentazione di una domanda di Voucher C a 17 giorni prima della data di inizio dell'iniziativa selezionata, per tutte le iniziative che rientrino nella seconda finestra, ovvero con data di inizio fino al 9 ottobre 2012;

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e di dare notizia delle determinazioni assunte sul sito Finanziamenti On Line e sui siti web:

www.industria.regione.lombardia.it;

www.lombardiapoint.it;

www.unioncamerelombardia.it.

Il dirigente della u.o. competitività
Cristina Colombo

D.G. Ambiente, energia e reti

D.d.u.o. 28 maggio 2012 - n. 4639

Progetto di aumento della capacità produttiva e varianti tecnologiche dell'impianto di deposito preliminare (D15) e trattamento chimico fisico (D9) di rifiuti speciali non pericolosi, in esercizio nel comune di Cremona. Proponente: A.E.M. Gestioni s.r.l. - Cremona. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO SOSTENIBILE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

OMISSIS
DECRETA

1. di esprimere - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di aumento della capacità produttiva e varianti tecnologiche all'impianto di deposito preliminare e trattamento chimico fisico di rifiuti speciali liquidi non pericolosi, in esercizio nel Comune di Cremona, secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati dal proponente A.E.M. Gestioni s.r.l., con le prescrizioni e condizioni elencate di seguito, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti abilitativi:

a. fermo restando il rispetto delle modalità gestionali definite dalla normativa di settore, ai fini della modifica/aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale [a.i.a.] ai sensi del titolo III.bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, il quadro progettuale e gestionale sia affinato e verificato in dettaglio in rapporto ai seguenti elementi:

- definizione e attuazione della procedura di controllo e verifica dei sistemi di trattamento delle emissioni gassose e delle relative operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e di sostituzione dei materiali adsorbenti;
- coerenza del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue e meteoriche con il regolamento regionale 4/2006, con particolare riguardo alla verifica delle caratteristiche costruttive e del dimensionamento del sistema di «troppo pieno» della rete di raccolta delle acque meteoriche;
- affinamento del piano di monitoraggio ambientale (PMA) di cui all'a.i.a. vigente, in particolare l'integrazione delle misure piezometriche qualitative con i parametri alluminio, arsenico, bario, berillio, cadmio, cobalto, cromo totale, cromo VI, nichel, piombo, antimonio, zinco, selenio mercurio e idrocarburi totali;

b. in fase di esercizio:

- sia prestata particolare cura alla manutenzione delle pavimentazioni nelle aree di deposito e trattamento dei rifiuti, di vasche e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, e in generale di tutte le componenti del sistema di protezione del suolo e del sottosuolo dal percolamento di sostanze accidentalmente sversate, mediante periodiche verifiche di tenuta statica e idraulica; ogni intervento relativo a tale sistema dovrà essere realizzato con materiali ad alta resistenza meccanica alla corrosione e sottoposto a collaudo;
- sia programmato nel massimo grado il flusso di conferimento all'impianto (mezzi, carichi, orari), per minimizzare le interferenze con la viabilità locale;

c. ai fini dell'esercizio dell'impianto nella configurazione di progetto il proponente predisponga ed attui un piano di monitoraggio ambientale (PMA) - in aggiornamento di quello contenuto nell'a.i.a. attualmente vigente - con riguardo in particolare alle componenti atmosfera, acque sotterranee, rumore, suolo;

d. lo sviluppo di quanto ai punti precedenti, e di ulteriori elementi di carattere progettuale e gestionale, sia operato sulla base delle indicazioni contenute nei documenti tecnici di cui ai pareri, resi in istruttoria e citati in premessa, della Provincia di Cremona [deliberazione di Giunta n. 553 del 29.11.2011] e del Dipartimento di Cremona di ARPA Lombardia, entrambi agli atti dell'istruttoria di v.i.a.;

e. circa la fase di cantiere per la costruzione degli impianti e strutture in progetto, si dovrà contenere la diffusione di polveri attraverso l'adozione di misure mitigative quali l'ottimizzazione dei percorsi e del carico dei mezzi di trasporto, la copertura dei mezzi stessi, il lavaggio delle ruote e se necessario della carrozzeria in uscita dal cantiere, la copertura dei depositi di materiale sciolto e la protezione con

barriere e l'umidificazione in caso di vento di quelli caratterizzati da frequente movimentazione;

f. si richiama il rispetto degli adempimenti previsti dalla norme di attuazione del PGT in rapporto alla classificazione geologica e sismica del territorio comunale [classe 2: fattibilità con modeste limitazioni], e delle norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14 gennaio 2008;

2. la Provincia di Cremona, in qualità di Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, e il Comune di Cremona, sono tenuti a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione/approvazione, e a segnalare tempestivamente alla Struttura VIA eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

3. ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. di trasmettere copia del presente decreto alla ditta proponente A.E.M. Gestioni S.r.l., con sede legale in Cremona;

5. di informare contestualmente dell'avvenuta decisione finale, e delle modalità di reperimento della stessa, la Provincia di Cremona, il Comune di Cremona e ARPA Lombardia;

6. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

7. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

8. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Il dirigente
Filippo Dadone

D.d.s. 22 maggio 2012 - n. 4426

Istanza di permesso esclusivo di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "San Grato". Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Proponente: MAC OIL s.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA ENERGETICA E
ATTIVITÀ MINERARIE

OMISSIS

1. di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, le attività connesse al programma di ricerca, da realizzarsi sul territorio della Regione Lombardia nelle Province di Cremona, Lodi, Milano e Pavia nell'ambito del permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato «San Grato» secondo quanto prospettato nella documentazione depositata dal proponente Mac Oil s.p.a., C.F. e P.IVA 09409401008, sede legale in Piazza Barberini, 52 - 00187 Roma, con le seguenti determinazioni:

a) le operazioni connesse alla prima fase della ricerca, compresi i rilevamenti geofisici, sono escluse dalla procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, a condizione che:

a1) sia fornita, prima dell'inizio dei lavori di prospezione, a tutti gli Enti locali e territoriali interessati dai lavori ed alla Regione Lombardia, Struttura Ricerca Energetica e Attività Minerarie, idonea cartografia (come minimo C.T.R. 1:10.000), con esatta identificazione dei tracciati definitivi degli stendimenti e con l'ubicazione dei punti di energizzazione del sottosuolo e relativa analisi degli impatti derivanti dalle vibrazioni indotte;

a2) si acquisiscano i nuovi dati geofisici escludendo l'impiego del metodo sismico con microesplosioni ricorrendo pertanto al solo metodo denominato «vibrosemi»;

a3) le operazioni previste dal progetto presentato non interferiscano, neanche in maniera parziale, con aree naturali protette nazionali e regionali, ai sensi della legge n. 394/91, anche se ricomprese nei limiti amministrativi del permesso di ricerca in oggetto;

a4) i punti di energizzazione non siano collocati nelle zone di tutela assoluta e di rispetto di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 06 giugno 2012

- a5) la realizzazione dell'indagine sismica all'interno delle aree vincolate, ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, sia assoggettata alle necessarie autorizzazioni presso le Amministrazioni competenti;
 - a6) siano ridotte al minimo indispensabile le manomissioni, di qualsiasi natura, del suolo agricolo, con particolare riferimento al divieto di tagli indiscriminati di essenze arboree ed arbustive, attraversamento di aree protette, scavi e riporti, realizzazione di manufatti permanenti;
 - a7) sia riposta particolare cura nella individuazione di tutte le condotte sotterranee (acqua, gas, cavi elettrici, etc.) per evitare, a seguito di vibrazioni indotte nel terreno, qualsiasi danno e/o rottura e i conseguenti impatti di carattere ambientale, concordando preventivamente e formalmente con gli enti gestori le cautele da adottare e le garanzie a copertura di eventuali danni che comunque si verificassero;
 - a8) i punti di energizzazione del sottosuolo siano posizionati sempre alla massima distanza da edifici pubblici e privati e da opere infrastrutturali potenzialmente vulnerabili, così da ridurre al minimo eventuali disturbi relativamente a impatto acustico e vibrazioni indotte; nel caso le attività di energizzazione del sottosuolo richiedano un intervento operativo a distanze inferiori, con livelli di rumore superiori ai limiti vigenti, si richiama l'articolo 8 «Attività temporanee» della legge regionale n. 13/01 che stabilisce gli adempimenti a carico del Comune territorialmente competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di che trattasi;
 - a9) siano effettuati, ove ne sussistano i presupposti, rilievi fonometrici specifici con modalità da definire di concerto con il Dipartimento provinciale ARPA ed il Comune territorialmente competenti al fine di valutare i livelli di esposizione all'impatto acustico dei potenziali ricettori sensibili provvedendo, ove necessario, alle opportune misure mitigative;
 - a10) sia fornita adeguata informazione alla popolazione interessata dalle emissioni sonore;
 - a11) la fase di progettazione esecutiva e la definizione di specifici interventi di mitigazione e/o compensazione delle componenti ambientali interessate dalle attività in progetto siano effettuate in collaborazione con le Amministrazioni Comunali interessate.
2. Di esprimere la seguente determinazione relativa alle operazioni connesse alla seconda fase della ricerca, con la perforazione del pozzo esplorativo in previsione:
- a) le suddette operazioni, secondo quanto previsto dal comma 78 dell'art. 1 della l. 239/2004, così come modificato dal comma 34 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009 n. 99, saranno preventivamente da assoggettare a specifica procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA).
3. Di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Società Mac Oil s.p.a., al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.
4. Di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto.
5. Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/.
6. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia, secondo le modalità di cui al d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il dirigente
Domenico Savoca